



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)
Universita' degli Studi di ROMA "Tor Vergata"



Relazione del NdV

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

a) Presidio della Qualità

1.a.1 Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolazioni periferiche comprese).

A seguito della Legge 240/2010 e del nuovo statuto, adottato dall'Ateneo, è stato istituito un nuovo Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) con D.R. n. 428 del 1 febbraio 2013 (e successiva integrazione D.R. 922 del 6 maggio 2014). Il nuovo Presidio è costituito da docenti delle varie macroaree di didattica e ricerca presenti nell'Ateneo e dal dirigente della divisione prima (Affari generali - Gestione risorse umane - Formazione - Affari generali studenti):

- Francesca Tovenà (macroarea di Scienze matematiche, fisiche e naturali) con funzioni di Presidente
- Simone Borra (macroarea di Economia)
- Francesco D'Aiuto (macroarea Lettere e Filosofia)
- Massimo Papa (macroarea di Giurisprudenza)
- Paola Rogliani (macroarea di Medicina e Chirurgia)
- Michela Vellini (macroarea di Ingegneria)
- Silvia Quattrocio (Dirigente la Divisione)

Al fine di attivare e gestire un processo valido di Assicurazione di Qualità, nel rispetto della Politica di Assicurazione della Qualità indicata dagli Organi di Governo dell'Ateneo e delle indicazioni di Miur-ANVUR, al PQA è demandata la responsabilità operativa dei processi di AQ di Ateneo. Le competenze attribuite al PQA possono essere così sintetizzate:

- promuovere il miglioramento continuo della qualità della formazione, della ricerca e dei servizi agli studenti;
- sorvegliare e monitorare l'adeguato e regolare svolgimento delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo per le attività di formazione, di ricerca e dei servizi agli studenti;
- fornire consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della Politica per l'AQ e dell'organizzazione per la formazione, la ricerca e i servizi agli studenti e per la loro AQ;
- proporre strumenti comuni per l'AQ delle attività formative, di ricerca e dei servizi agli studenti;
- fornire supporto ai Corsi di Studio (CdS), ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni;
- organizzare e gestire attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti).

Per le proprie attività ed in relazione a specifiche tematiche, il PQA coinvolge personale di supporto, anche docente ed articolato a livello di Facoltà/CdS, Dipartimento. Il Decreto istitutivo individua una unità di personale tecnico amministrativo in ogni macroarea come figura di supporto.

In particolare, il Presidio ha individuato, per i differenti passi delle procedure relative al processo AVA, un ufficio di riferimento e una unità di personale responsabile; hanno svolto un ruolo di particolare rilievo i seguenti uffici:

- Ufficio Regolamenti Didattici (Marisa Leonardi)
- Ufficio di Supporto del Nucleo (dott.ssa Raffaella Costi)
- Ufficio Statistico (dott.ssa Violetta De Angelis)
- Centro di Calcolo (Ing. Domenico Genovese)

Il Dott. Marco Francavilla svolge le funzioni di Segretario del PQA e cura il regolare flusso di informazioni tra il PQA e il Nucleo di Valutazione.

Il Presidio di Qualità, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione, ha individuato anche una articolazione dei compiti e delle responsabilità nelle strutture periferiche (Facoltà/Strutture di raccordo, Dipartimenti, CdS), che prevede due settori: quello della formazione (in particolare i CdS di primo e secondo livello, i Corsi di Dottorato, i Master ed i Corsi di Perfezionamento), e quello della ricerca.

Nel 2013, l'attività del Presidio si è rivolta in modo particolare all'ambito delle attività formative, curando l'implementazione del sistema AVA per i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale. In particolare:

- ha monitorato l'individuazione, in ogni Dipartimento, della struttura per l'AQ di Dipartimento: una Commissione Paritetica Docenti Studenti, un docente referente per i processi di AQ per le attività formative, un docente referente per i processi di AQ per le attività di ricerca, una unità di personale tecnico amministrativo incaricata di coordinare il personale incaricato di immettere nel sistema informatico di Ateneo le informazioni relative agli insegnamenti dei Corsi di studio afferenti al dipartimento; per i dipartimenti di area medica è stata istituita una unica Commissione Paritetica di Facoltà;
- ha monitorato l'individuazione, in ogni Corso di Studio, della struttura per l'AQ di Corso di Studio: un Gruppo di Riesame (avente come componente almeno il Coordinatore e uno studente) e un Gruppo di Gestione;
- ha redatto i documenti di Ateneo di accompagnamento delle schede SUA CdS;
- ha regolato, supportato e verificato l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali di ciascun Corso di Studio (SUA-CdS)

dell'Ateneo;

- ha strutturato materiale informativo relativo alle fasi e alle procedure del processo AVA e curato un sito dedicato <http://pqa.uniroma2.it/> per favorire la diffusione delle informazioni relative al processo di AQ;
- ha monitorato le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- ha regolato e verificato le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio (in accordo con il Nucleo di Valutazione);
- ha valutato l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze (in accordo con il Nucleo di Valutazione);
- ha regolato il flusso di informazioni e dati utili alla compilazione delle schede SUA CdS e delle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- ha organizzato un incontro di formazione per le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, provvedendo a rendere accessibili pubblicamente le Relazioni Annuali;
- ha assicurato il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

La struttura dell'articolazione del Presidio di Qualità è riportata nel sito: <http://pqa.uniroma2.it/> nella sezione finalità e composizione del Presidio (composizione ed articolazione).

1.a.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento a:

Il PQA ha svolto le proprie attività in sintonia e con il supporto del Nucleo di Valutazione. Mentre il ruolo e i compiti del Nucleo sono ben conosciuti dalle varie strutture dell'Ateneo, il PQA si è inserito nell'organizzazione dell'Ateneo in tempi concomitanti alla prima fase di attuazione del sistema AVA e quasi concomitanti all'introduzione del nuovo statuto. L'assorbimento, da parte dei Dipartimenti, delle funzioni e dei compiti relativi alle attività formative è stato complesso e problematico.

Per facilitare il processo di AQ si è preferito, il più possibile, mantenere i canali di comunicazione usuali, in modo che i coordinatori ricevessero le informazioni attraverso gli uffici di riferimento. Parallelamente, il Presidio ha inviato le informazioni ai referenti di macroarea e di Dipartimento. In sostanza si è mantenuto il sistema informatico utilizzato negli anni precedenti e per il quale era già stato istituito personale addetto ai corsi di studio.

In continuità con il passato, il Presidio ha scelto di coinvolgere operativamente i Dipartimenti nella immissione dei dati degli insegnamenti. L'Ufficio centrale di riferimento, l'Ufficio Regolamenti Didattici, ha un numero molto ridotto di personale, e ha curato la formazione del personale addetto, nonché supportato i coordinatori.

Il referente tecnico amministrativo di macroarea coordina le attività nei dipartimenti di afferenza, supportando, coordinando e monitorando i referenti TA dei dipartimenti.

Nei Dipartimenti, il docente referente, per i processi di AQ per le attività formative, ha il compito di coordinare i corsi di studio, mentre il referente tecnico amministrativo coordina il personale incaricato di immettere nel sistema informatico di Ateneo le informazioni relative agli insegnamenti dei Corsi di studio afferenti al dipartimento.

Ogni Commissione paritetica ha individuato un referente per PQA e Nucleo di Valutazione, al quale sono stati inviate le informazioni necessarie. Il PQA, con la collaborazione dell'ufficio di Supporto del Nucleo, ha curato un incontro di formazione delle Commissioni paritetiche.

I dati necessari alla compilazione della scheda SUA CdS, del Rapporto di Riesame, della Relazione Annuale della Commissione Paritetica sono stati individuati dal PQA, che ha segnalato gli indicatori da considerare con particolare attenzione. Essi sono stati calcolati dall'Ufficio Statistico di Ateneo per quanto riguarda i dati relativi alle carriere degli studenti e dall'Ufficio di Supporto del Nucleo per i questionari studenti. I dati sono stati resi disponibili ai coordinatori dei CdS e ai referenti delle Commissioni Paritetiche via e-mail o tramite un sito dedicato ad accesso controllato. Le informazioni relative alle modalità di conferimento degli incarichi didattici e alle modalità di invio delle informazioni agli uffici dedicati sono state redatte con il supporto del PQA e trasmesse dagli uffici ai Dipartimenti.

Le relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e i Rapporti di Riesame dei CdS sono stati raccolti dall'Ufficio di Supporto del Nucleo, che ne ha curato la trasmissione al Nucleo e al Senato.

Il PQA ha collaborato con il Nucleo ad una verifica della completezza ed efficacia delle Relazioni Annuali delle Commissioni, redigendo una propria relazione. E' previsto che il PQA trasmetta le proprie indicazioni al referente della Commissione Paritetica, in modo da favorire un miglioramento del processo.

La collaborazione tra NdV e PQA per tutto l'anno 2013 si è svolta attraverso contatti personali tra il coordinatore del NdV ed il Presidente del PQA e attraverso la partecipazione ad alcune riunioni del NdV e del PQA. Ciò al fine di ottimizzare le attività del PQA e del NdV ed adeguarsi nel più breve tempo possibile alle procedure AVA.

Il PQA ha verificato a campione la completezza ed efficacia delle Rapporti di Riesame, redigendo una propria relazione. E' previsto che il PQA trasmetta le proprie indicazioni al coordinatore del Corso di studio e al Direttore di dipartimento, in modo da favorire un miglioramento del processo.

Il PQA ha fornito informazioni relative alla sostenibilità alla Commissione didattica del Senato, al Prorettore alla didattica e al Delegato alla Qualità nella fase di discussione delle domande di nuova istituzione/attivazione.

Il flusso di informazioni tra PQA e Nucleo di Valutazione è stato curato dal Segretario del PQA.

Si può trovare un riferimento nel sito del Presidio di Qualità <http://pqa.uniroma2.it/attivita-pqa/>

Il NdV considera l'articolazione del PQA adeguata alle funzioni e finalità del Presidio stesso e suggerisce che nel processo di miglioramento continuo venga definito con maggiore precisione il sistema di comunicazione tra i vari attori che è stato progettato nello schema consultabile al seguente sito: <http://pqa.uniroma2.it/> nella sezione Processo AQ. Con ciò si intende rendere più condivisi i tempi e le modalità di comunicazione.

L'Ateneo di Tor Vergata, a seguito della legge 240/2010 e quindi del nuovo statuto, si trova in una fase di trasformazione non ancora completata. Il processo di trasformazione, innanzi citato, è necessario e non breve, in quanto l'Ateneo non disponeva di una struttura organizzativa adeguata al processo AVA e all'assicurazione della qualità. Infatti a distanza di un anno dall'ultima relazione la struttura di Ateneo, che ha connessione con la didattica, presenta ancora la stessa organizzazione: a) i corsi di laurea e laurea magistrale fanno riferimento alla ripartizione IV Affari generali studenti - Ufficio Regolamenti didattici e studenti part-time (composto da tre persone), b) i dottorati al corrispondente ufficio con due persone; c) i master al corrispondente ufficio con due persone.

Il PQA ha agito presso le strutture periferiche al fine di istituire le commissioni per la qualità della didattica e ricerca che sono presenti in tutti i

Dipartimenti/strutture didattiche/Facoltà ma ancora, per quanto attiene alle loro competenze, non sono a regime soprattutto per il settore della ricerca attualmente in sperimentazione da parte dell'ANVUR.

1.a.3 Sistema di AQ / Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.

Tutto il processo legato alla assicurazione della Qualità è riportato nell'organigramma che si può consultare <http://pqa.uniroma2.it/processo-aq/>.

Esso è stato definito, nelle sue linee generali dal Nucleo di Valutazione e PQA, di comune accordo. Le procedure e la tempistica sono state definite dal PQA.

Il documento che riporta le linee guida per il sistema di AQ per le attività formative e di ricerca non è ancora stato approvato dagli organi di Ateneo.

1.a.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ / linee guida per la definizione del sistema di AQ.

I principali punti di forza sono:

- a) l'impegno coinvolto, fattivo e responsabile degli uffici centrali di Ateneo e di altro personale TA;*
- b) la comunicazione dei risultati questionari studenti è attiva regolarmente nei confronti del singolo docente, che ha accesso diretto tramite il portale della didattica;*
- c) l'ammodernamento di tutte le strutture informatiche dedicate alla didattica; d) la composizione del Presidio adeguata e di livello per le competenze dei componenti;*
- e) la copertura di tutte le macroaree presenti nell'Ateneo è una scelta coerente in quanto ciascuna macroarea presenta specifiche peculiarità che vanno inquadrare nel contesto generale dell'AQ;*
- f) l'affiancamento di personale amministrativo permette di rendere più fruibili le informazioni legate alla valutazione della AQ.*

I principali punti di debolezza sono stati i seguenti:

- a) il sistema informativo che gestisce gli insegnamenti (GOMP) è risultato di utilizzazione difficoltosa (i dati non sempre si riuscivano a caricare, le modifiche a volte producevano cancellazioni;*
- b) il referente di CdS dedicato alla compilazione del sistema informativo non sempre è stato indicato nei tempi richiesti e non sempre si è rivelato completamente all'altezza del compito richiesto: ciò ha comportato un protrarsi forzato della fase di formazione iniziale del personale, impedendo una cura più attenta dei CdS che hanno operato con maggiore efficienza;*
- c) i Coordinatori di CdS hanno talora fornito i dati richiesti con ritardo rispetto alle scadenze interne, ostruendo il lavoro dei tecnici amministrativi; d) il processo di programmazione per coorte è risultato difficoltoso e complesso per le stesse motivazioni del punto a);*
- e) il coinvolgimento e la funzionalità del referente tecnico amministrativo di macroarea e del referente di Dipartimento non è stata uniforme;*
- f) la comunicazione ai coordinatori dell'esito dei questionari degli studenti è stata rallentata da problemi tecnici nel passaggio dalla raccolta per via cartacea alla raccolta per via telematica;*
- g) alcuni referenti, operanti all'interno delle strutture coinvolte nel processo di AQ (didattica-ricerca), hanno presentato delle difficoltà sia nell'interpretazione delle linee guida del processo di AQ (ANVUR) sia nell'interazione con gli altri attori del processo di AQ.*

Le aree di miglioramento si identificano con azioni sui punti di debolezza ma è importante rivedere le modalità di comunicazione verso gli stakeholders interni ed esterni. Inoltre è urgente che l'Ateneo si doti di un regolamento didattico coerente con le specifiche dell'AVA, con particolare riferimento alla qualità dell'offerta formativa.

Va comunque evidenziato che sarebbe opportuno fornire una maggiore stabilità alle persone e ai ruoli che esse ricoprono all'interno del ciclo della qualità in quanto, a un primo monitoraggio si sono riscontrate difficoltà sulla capacità interpretative delle normative e di coordinamento del personale.

1.a.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Per quanto attiene alle opportunità si rileva che attivando le azioni legate ai punti di debolezza si innesca un processo di miglioramento che comporta:

- a) l'adeguamento al processo AVA attraverso una riorganizzazione delle strutture dell'Ateneo che sono di supporto alla formazione, potenziando e collocando gli uffici sotto un'unica direzione. Questa opportunità è stata evidenziata anche nella precedente relazione ma evidentemente occorrono i tempi più lunghi per una completa riorganizzazione;*
- b) il processo di assicurazione della qualità necessita del potenziamento delle strutture informatiche affinché le informazioni siano rilasciate in tempi utili per l'assolvimento degli obblighi di legge e per realizzare un monitoraggio efficace di supporto alle decisioni seguendo il seguente schema di responsabilità: chi, cosa, come. Anche questa opportunità già evidenziata nella precedente relazione non è stata completamente colta ma ciò va inserito nel contesto dei finanziamenti.*

Per quanto attiene ai rischi si rileva che:

- a) sono presenti dei rischi relazionali tra gli attori coinvolti nel processo di AQ legati al sistema AVA, in quanto inseriti sempre più in un eccesso di burocratizzazione piuttosto che in un miglioramento continuo della loro attività e qualità del lavoro;*
- b) la mole di lavoro connessa all'organizzazione di tutto il processo dell'AQ (legato al rilascio delle informazioni) coinvolge pesantemente le strutture amministrative che attualmente operano nel sistema di assicurazione della qualità ponendole in seria difficoltà.*

b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

1.b.1 Composizione e attività delle CP.

La Composizione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e la loro funzione è regolata dal Regolamento per le Strutture Didattiche e di Ricerca. La Commissione Paritetica (CP) svolge attività di monitoraggio: a) dell'offerta formativa e della qualità della didattica, b) dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; c) elabora proposte al Nucleo di Valutazione e Presidio di qualità ai fini del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche; d) formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione di Corsi di studio.

La presenza di una Commissione paritetica è prevista in ogni Facoltà e, ove un Dipartimento non afferisca a una Facoltà, nel Dipartimento stesso.

Nel corso del 2013, era prevista una composizione uniforme della Commissione paritetica in ciascuna struttura così composta:

a) quattro professori di ruolo e ricercatori, designati dalla Giunta e scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà;

b) quattro rappresentanti degli studenti, eletti da tutti gli studenti in regola con l'iscrizione ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca della macroarea e scelti tra gli studenti che non abbiano superato il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca della macroarea, secondo quanto stabilito nel Regolamento elettorale dell'Ateneo.

I professori di ruolo e i ricercatori durano in carica tre anni accademici; i rappresentanti degli studenti durano in carica due anni accademici e possono essere rieletti per una sola volta.

Nel 2014, il Senato Accademico ha modificato la composizione e le modalità di individuazione della Commissione Paritetica di Dipartimento, semplificando in parte le procedure richieste: la componente docenti della Commissione paritetica di Dipartimento è composta da almeno due professori di ruolo ricercatori, designati dalla Giunta tra i professori di ruolo e i ricercatori del Dipartimento. La componente studenti è di almeno due rappresentanti degli studenti, eletti da tutti gli studenti in regola con l'iscrizione ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca della macroarea e scelti tra gli studenti che non abbiano superato il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca della macroarea, secondo quanto stabilito nel Regolamento elettorale dell'Ateneo.

La variazione introdotta dal Senato viene incontro ad una richiesta di semplificazione delle procedure avanzata da vari Dipartimenti. Va notato che la formulazione attuale permette composizioni e dimensioni differenziate tra dipartimenti/Facoltà.

Elezioni delle Commissioni paritetiche Docenti Studenti: nel corso del 2013 la Facoltà di Medicina e Chirurgia e i Dipartimenti non afferenti ad una Facoltà hanno provveduto ad eleggere le relative Commissioni Paritetiche. In una prima fase, si è proceduto attraverso una procedura semplificata, dotando le strutture di un gruppo che seguisse il lavoro di valutazione e monitoraggio nell'arco dell'anno. In seguito, si è proceduto con le elezioni.

Nella quasi completezza, la composizione delle commissioni paritetiche ha rispettato la raccomandazione di non avere componenti comuni con i gruppi di Riesame dei corsi di studio afferenti, e, in particolare, non avere come componenti coordinatori dei CdS. In alcuni casi si è dovuta indire più volte l'elezione della componente studentesca, per garantire la rappresentanza completa. In fase di elaborazione della relazione annuale, il Presidio ha invitato i componenti già eletti a operare, anche se la rappresentanza non era completa o pienamente paritetica; in caso di problemi, poteva continuare il proprio lavoro la commissione iniziale. Si è ritenuto che fosse primariamente importante completare il ciclo del processo AVA. L'elenco delle Commissioni Paritetiche è il seguente:

1. Facoltà di Medicina e Chirurgia: Proff. Maria Luisa Barbaccia ordinario, Antonietta Salustri ordinario, Vincenzo Ambrogio- associato, Gianluca Manni associato, studenti Michele Bengiamo, Elio Pietro Perrone, Alessandro Vonnella, Ercole Vellone.
2. Dipartimento Economia e Finanza: Sergio Scarlatti, Vincenzo Farina, Tiziano Tallarida, Giulia Pavan, Berardino Cesi, Carlo Ciccarelli, Simona Di Giovanni, Daniele Pergolizzi
3. Dipartimento Economia, Diritto, Istituzioni: Proff. Rossi E., Cataudella M.C., studentei Rampa A., Idà M.
4. Dipartimento di Fisica: L. Aiello, M. Bassan, M. Beltrami, G. Carboni, L. Cicerchia, G. Romanelli, E. Santovetti, R. Sparvoli
5. Dipartimento Scienze e Tecnologie Chimiche: Gaio Paradossi, Maria Letizia Terranova, Ester Chiessi, Donato Monti, Pier Giorgio Fadanelli, Giulia Lecci, Layla Bruno, Daniele Giannuzzi
6. Dipartimento di Biologia: Clara Boglione, Maria Rosa Ciriolo, Luciana Migliore, Stefano Rufini, Luca Gaspari, Anna Risuglia, Marco Rosina, Chiara Viscusi
7. Dipartimento di Matematica: Chiara De Angelis, Vincenzo Di Gennaro, Christian D'Onofrio, Francesca D'Orazio, Giambattista Marini, Riccardo Molle, Eugenia Snels, Barbara Torti.
8. Dipartimento di Studi Umanistici: Diane Ponterotto, Maddalena Signorini, Sabina Marinetti, Alessandro Campus, Erika Cannone, Marta Cesaretti, Chiara Rolletti
9. Dipartimento Scienze e Tecnologie della Formazione: Massa Fabiola, Volterrani Andrea, Lozupone Elvira, Lorenzi Caterina, Maggi Andrea, Moncada Lorenzo
10. Dipartimento Scienze Storiche Filosofiche Sociali, beni culturali: Gabriele Cifani, Alessia De Palma, Serena Facci, Simone Guarany, Filippo Kulberg Taub, Alessandro Orsini, Edoardo Maria Polimeni, Maria Giovanna Stasolla
11. Dipartimento Studi Impresa e governo: Prof.ssa Cosetta Pepe, Prof. Stefano Semplici, Dott.ssa Anna Maria Battisti, Dott.ssa Simonetta Pattuglia, Dott. Stefano De Guz, Sig. Andrea Di Marco, Dott. Rocco Frondizi, Dott. Simone Zema
12. Dipartimento di Giurisprudenza: Milano Santoni - Gambino Mabellini - Contini Converti Manzione Solaini
13. Dipartimento Ingegneria Industriale: Cirelli Marco, Dariva Jacopo, Melchiorri Matteo, Montanari Roberto, Petracci Ivano, Piazzon Daniele, Vellini Michela, Zammit
14. Dipartimento Ingegneria Civile Ingegneria Informatica: Paolo Sammarco, Antonello Tebano, Andrea Pacifici, Daniele Carnevale, Milena Morone, Michele Ricci, Antonino Guerrera Ugo
15. Dipartimento Ingegneria Elettronica: Ernestina Cianca, Francesca Brunetti, Alberto Caponi, Paola Casti, Arianna Mencattini, Andrea Reale, Elisa Ricci, Flavio Scaramella
16. Dipartimento Ingegneria dell'Impresa: Andreassi Luca, Clementi Andrea, Mancuso Paolo, Zanzotto Fabio Massimo, Angelini Andrea, D'Orazio Lorenzo, Callia D'Iddio Andrea, Giglio Andrea
17. Dipartimento Ingegneria Industriale: Cirelli Marco, Dariva Jacopo, Melchiorri Matteo, Montanari Roberto, Petracci Ivano, Piazzon Daniele, Vellini Michela, Zammit Ugo

1.b.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

L'elaborazione delle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docente-Studenti è stata coordinata a livello di Ateneo per modalità e tempistica. Ogni Commissione Paritetica ha indicato il nominativo di un referente per lo scambio di informazioni con il Presidio e l'Ufficio di Supporto del Nucleo.

Le relazioni sono state approvate dalla Commissione Paritetica e trasmesse, entro il 30 novembre 2013, all'Ufficio di Supporto del Nucleo, al Direttore del Dipartimento/Preside, ai Coordinatori dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento/Facoltà.

In linea con l'indicazione di de-materializzazione delle procedure, l'Ufficio di Supporto del Nucleo ha predisposto uno schema per l'invio delle relazioni per via elettronica, e provveduto a inviare al referente della CP le password di accesso per la compilazione della relazione, il Rapporto di Riesame 2013 e i dati aggregati dei questionari degli studenti dei CdS di riferimento.

L'Ufficio di Supporto ha provveduto, a un controllo formale della correttezza/completezza dei dati contenuti, a rendere disponibili le Relazioni a Nucleo e Presidio, a trasmettere le relazioni al Senato Accademico nella seduta di dicembre, e a trasmettere le Relazioni all'Ufficio Regolamenti didattici entro il 15 dicembre.

L'Ufficio Regolamenti didattici è responsabile dell'upload delle Relazioni annuali sul sito <http://ava.miur.it> ai fini dell'invio a MIUR-ANVUR, da compiere entro il 31 dicembre.

Il Presidio è responsabile della pubblicazione, sul proprio sito e entro il 31 dicembre, delle Relazioni annuali (<http://pqa.uniroma2.it/223-2/relazione-annuale-della-commissione-paritetica/elenco-relazioni-annuali-cds-2013/>).

Il Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà ha preso atto delle relazioni della Commissione Paritetica prima dell'approvazione dei Rapporti di Riesame 2014.

Il Nucleo e il Presidio della Qualità leggono le Relazioni, raccogliendo in particolare le indicazioni in esso contenute; forniscono inoltre una valutazione sulla completezza e l'efficacia delle relazioni. Il Presidio invia alla singola Commissione alcuni commenti e indicazioni, ai fini di miglioramento del processo.

Lo schema utilizzato per la relazione, definito da Nucleo e Presidio, è stato tratto dall'Allegato V del Documento Finale AVA, chiedendo per ciascun abito la segnalazione di punti di forza e debolezza e l'indicazione di aree di miglioramento. Le indicazioni dell'ANVUR (news 2 dicembre 2013) sono pervenute quando la redazione era già stata compiuta, e non è stato possibile prenderne atto e diffonderle in tempo utile. Tali indicazioni sono state di riferimento nella valutazione ex post e nelle indicazioni da inviare alle CP, tenendo però conto anche delle indicazioni fornite dall'Ateneo.

Il PQA, con l'aiuto dell'Ufficio di Supporto del Nucleo, ha organizzato un evento di formazione per le Commissioni Paritetiche, al quale hanno partecipato componenti di tutte le commissioni dell'Ateneo, ivi compresi alcuni studenti. In occasione di questo evento sono stati presentati i principi generali dell'AQ, l'organizzazione del processo di AQ dell'Ateneo, il ruolo della CP e la finalità della Relazione Annuale. La Dott.ssa Costi (Ufficio di Supporto del Nucleo) ha presentato lo schema della relazione, fornendo indicazioni specifiche sui contenuti previsti e sulle documentazioni di riferimento. Informazioni generali e il materiale del corso di formazione sono resi disponibili sul sito <http://pqa.uniroma2.it/223-2/relazione-annuale-della-commissione-paritetica/>.

Tutte le Commissioni Paritetiche dell'Ateneo hanno redatto e consegnato nei tempi richiesti le loro Relazioni. Le maggiori difficoltà incontrate nella redazione sono legate a una non completa integrazione e allineamento delle Commissioni al processo di AQ, e a problemi informatici nella compilazione del format online.

Documenti allegati:

- Allegato 1: "VALUTAZIONI_NUCLEO_RELAZIONI_CPDS.zip" (Valutazioni del Nucleo di Valutazione alle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti)

1.b.3 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.

Non essendosi registrate per il 2013 evidenti variazioni per i punti di forza e debolezza si rimanda alla Relazione dello scorso anno.

Mentre per quanto attiene al 2014, anno in cui sono state introdotte nuove regole di elezione per le CP si riscontra quanto sopra già descritto, ossia una non omogenea composizione delle CP dovuto soprattutto alla fuori uscita di studenti che hanno concluso il percorso di studio e che non possono essere sostituiti immediatamente in quanto è necessario seguire la procedura delle elezioni. Anche per l'anno 2014 non si aspettano particolari variazioni rispetto al 2013 e al 2012 che potranno essere visibili non appena sarà stabile la gestione delle attività tra i vari attori che si intersecano nel percorso dell'assicurazione della qualità.

1.b.4 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.

Per ciò che attiene alle opportunità il NdV ribadisce che:

- a) si dovrebbe provvedere ad una riorganizzazione/potenziamento, delle strutture di ateneo che sono di supporto alla formazione, nella direzione del sistema delle informazioni tra attori e organi di Ateneo;*
- b) sottoporre tutte le attività delle CP sotto una gestione informatica (dematerializzazione) al fine di rendere più semplice l'attività di monitoraggio;*
- c) previsione che il PQA rediga annualmente una relazione per gli organi centrali di ateneo che sia focalizzata sullo stato dell'assicurazione della qualità della formazione a livello di CdS, Master e dottorati.*

Per i rischi si intravede:

- a) una instabilità nella composizione delle CP che potrebbe portare a una difficoltà nella condivisione dei compiti ad esse assegnati;*
- b) una difficoltà nella gestione delle informazioni e delle interrelazioni tra gli attori del percorso PQA.*

c) Nucleo di Valutazione

1.c.1 Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.

Il Nucleo di Valutazione di Roma "Tor Vergata" è attualmente composto da 7 membri; quattro esterni, due interni all'Ateneo e uno studente. La composizione è la seguente:

*Prof. Francesco De Antoni - Coordinatore - esterno
Prof. Luca Gnan - interno
Prof.ssa Virginia Tancredi - interno
Prof. Cristiano Violani - esterno
Dott.ssa Assunta Cioffi - esterno
Ing. Davide D'Amico - esterno
Sig. Gabriele Ghio - studente*

L'attività del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è regolamentata dall'art. 10 dello Statuto di Ateneo che si riporta di seguito.

- 1. Il Nucleo di valutazione, ferma la garanzia della libertà dell'insegnamento e della ricerca, verifica l'andamento della gestione dell'Ateneo e il conseguimento degli obiettivi programmatici e ne riferisce al Consiglio di amministrazione.*
- 2. In particolare, il Nucleo di valutazione verifica:*
 - a) la correttezza e l'economicità della gestione;*
 - b) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;*
 - c) la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti istituite presso i Dipartimenti e le Facoltà;*
 - d) l'attività di ricerca svolta dai Dipartimenti;*
 - e) la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento;*
 - f) l'efficacia degli interventi di sostegno al diritto allo studio;*
 - g) l'efficienza, l'efficacia e la qualità delle strutture di servizio.*
- 3. Il Nucleo di valutazione esercita altresì:*
 - a) in raccordo con l'attività dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, le attribuzioni relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento delle attività organizzative e individuali;*
 - b) le funzioni di proposta in ordine al potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività dell'Ateneo;*
 - c) le altre attribuzioni demandategli dalla normativa vigente e dai regolamenti dell'Ateneo.*
- 4. Il Nucleo di valutazione è composto da sette membri, di cui almeno due esperti in materia di valutazione anche non accademica, designati dal Consiglio di amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Senato accademico, di cui:*
 - a) due professori di ruolo dell'Ateneo;*
 - b) quattro soggetti di elevata qualificazione professionale esterni all'Ateneo, il cui curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'Ateneo;*
 - c) un rappresentante degli studenti eletto da tutti gli studenti in regola con l'iscrizione ai corsi di laurea di laurea magistrale e di dottorato di ricerca e scelto tra gli studenti che non abbiano superato il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca.*
- 5. La nomina del coordinatore del Nucleo di valutazione è di competenza del Rettore, sentito il Consiglio di amministrazione.*
- 6. I membri del Nucleo di valutazione durano in carica tre anni e possono essere rinominati una volta, con l'eccezione del rappresentante degli studenti, che dura in carica due anni e può essere rinnovato una sola volta.*
- 7. I membri del Nucleo di valutazione non possono:*
 - a) ricoprire altre cariche accademiche;*
 - b) fare parte di altri organi dell'Ateneo, salvo che del Consiglio di dipartimento, della Giunta della facoltà, del Consiglio di corso di studio e del Consiglio di centro di ricerca;*
 - c) aver avuto nei tre anni precedenti alla nomina ovvero avere per la durata del mandato incarichi o collaborazioni di natura politica o sindacale;*
 - d) ricoprire la carica di Rettore o far parte del Consiglio di amministrazione, del Senato accademico, del Nucleo di valutazione o del Collegio dei revisori dei conti di altre università italiane statali, non statali o telematiche;*

e) svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e nell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;

8. Il Nucleo di valutazione presenta al Rettore e agli altri organi dell'Ateneo competenti relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche.

9. Le modalità di funzionamento del Nucleo di valutazione sono disciplinate da apposito regolamento.

Il regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata viene riportato in allegato.

Il Nucleo di valutazione ha inoltre promosso indagini sulla trasparenza delle informazioni utili agli studenti, sugli studenti fuori corso, sull'attività dei centri di ricerca dell'Ateneo ed ha impostato il processo informatizzato che segue il percorso formativo dello studente fino al suo stato occupazionale ad un anno, tre anni e 5 anni. Il processo della formazione si realizza tramite la somministrazione di appositi questionari: all'immatricolazione, al termine degli studi per ogni livello di laurea. In particolare sono richieste informazioni sulle attese e sulle verifiche al termine di un corso di studio. Per quanto riguarda il placamento dal 2011 tutta la procedura pur essendo stata progettata ed attuata non è più in essere in quanto l'Ateneo si è consorziato con Alma Lauro.

1.c.2 Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.

L'Ufficio di Supporto del Nucleo di Valutazione è composto da 3 unità di personale tecnico-amministrativo. I componenti dell'ufficio di Supporto sono:

1 - Dott.ssa Raffaella Costi - Qualifica D4 -Referente Tecnico del Nucleo di Valutazione

2 - Dott.ssa Laura Re - Qualifica D4

3 - Dott. Marco Francavilla - Qualifica B3

L'attività dell'Ufficio di Supporto riguarda le seguenti aree:

- Attività istituzionali previste dalle normative vigenti;
- raccolta e preparazione delle informazioni necessarie per le attività istituzionali del Nucleo di Valutazione (corsi di studio, dottorati di ricerca, master ecc.);
- attività relative all'elaborazione dati e statistiche ed attività e studi specifici sui dati degli studenti frequentanti e dei laureandi (per quest'ultimi fino all'anno 2011);
- redazioni di relazioni sugli studenti frequentanti, laureandi, sul conto consuntivo, sulla attività in relazione alla valutazione del ciclo PDCA della performance;
- costituzione di basi dati Ad esempio dei master universitari dell'Ateneo;
- studi sui centri di ricerca di Ateneo.
- funzione di amministrazione e segreteria legata a tutte le attività del Nucleo di Valutazione, la gestione delle richieste e raccolta dati utili per le attività del Nucleo di Valutazione.
- I componenti dell'ufficio di supporto fanno parte anche di alcune commissioni specifiche dell'Ateneo (presidio di qualità e commissione di performance).

1.c.3 Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

Il Nucleo per svolgere le attività prescritte dal regolamento si riunisce almeno una volta al mese ed al suo interno vengono istituite delle commissioni ad hoc su particolari argomenti di interesse:

- Didattica: Prof. Violani, Prof.ssa Tancredi, dott.ssa Cioffi, Prof. De Antoni

- Ricerca: Prof. Gnan, Prof. Violani, Prof. De Antoni

- Servizi: dott. D'Amico, Prof.ssa Tancredi, dott.ssa Cioffi, Prof. De Antoni

- Legge 150/2009: Prof. Gnan, dott. D'Amico, Prof. De Antoni

Ciascuna commissione predisporrà dei criteri di monitoraggio per le attività competenti ed istituirà i rapporti con i Prorettori/delegati delle diverse aree strategiche al fine di favorire le attività del

Nucleo. E' inoltre proposto che la componente studentesca del Nucleo di Valutazione sia artefice,

con la collaborazione dei membri del Nucleo, di un'iniziativa riguardante il controllo delle informazioni e della loro qualità riguardanti le attività dei CdS e dei siti web dei dipartimenti.

In generale le aree ricoperte dall'attività del nucleo sono: amministrativa, didattica, ricerca, servizi agli studenti e attività connesse alla performance (legge 150/2009). Ciascuna commissione relazione al Nucleo che ne discute nelle sedute mensili e valuta l'opportunità di diffondere i risultati se significativi.

Le comunicazioni con gli stakeholders interni ed esterni avviene principalmente: a) tramite la presentazione dei risultati delle relazioni, generalmente in Senato Accademico, CdA e Rettore; b) per quanto riguarda attività di supporto alla didattica tramite riunioni collegiali con i coordinatori dei CdS, PQA; c) partecipazione attiva alle giornate sulla trasparenza organizzate dall'Ateneo; d) tutti i documenti sono reperibili nel sito del Nucleo.

A seguito dell'applicazione della legge 150/2009 il NdV esercita le funzioni di OIV e quindi si relaziona con l'Ateneo, l'ANVUR e l'ANAC.

1.c.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.

Per quanto attiene alla composizione del Nucleo il nuovo statuto prevede che la maggioranza dei componenti sia esterna all'Ateneo. Questo costituisce un

punto di forza per quanto attiene alla obiettività delle valutazioni.

Inoltre, con riferimento alle modalità organizzative, si fa presente che l'Ufficio di Supporto al NdV è stato istituito (inizialmente) per garantire le attività previste dalla vecchia normativa; nel tempo (in particolare in questi ultimi anni) l'Ufficio di Supporto è stato adeguato, attraverso la formazione continua, alle nuove attività previste (vedi legge 150/2009).

Azioni miglioramento:

- Riorganizzare l'attività dell'ufficio di supporto per competenza:

a) Attività istituzionali

b) Gestione basi dati

c) Supporto alla qualità ed al ciclo della Performance

- Si dovrebbero attivare delle forme di comunicazione efficaci da: organi di governo, strutture periferiche, verso l'Ufficio di Supporto al Nucleo al fine di rendere più efficiente la circolazione delle informazioni all'interno dell'Ateneo.

1.c.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Per quanto attiene alle opportunità va rilevato che il processo AVA ed in particolare l'aspetto dell'assicurazione della qualità permette di migliorare la qualità dell'offerta formativa che era stato oggetto di priorità solo per alcuni Corsi di studio. Ma, in particolare l'opportunità si estrinseca nella possibilità di razionalizzare le risorse umane e finanziarie attraverso il sistema di monitoraggio.

I rischi: partendo dalla constatazione che molte indicazioni rivolte agli attori/responsabili della formazione, e ricerca, non sono recepite come azioni di miglioramento continuo, si può avere come ricaduta una mentalità legata solo all'assolvimento di obblighi piuttosto che in una condivisione di obiettivi. Ciò si riflette in ritardi nella stesura di documenti importanti quali ad es. il Regolamento didattico e linee guida per l'assicurazione della qualità che stentano a decollare. Ciò ha inevitabilmente riflesso sui regolamenti didattici di ciascun corso di studio che dovranno essere rivisti per renderli coerenti con il documento di ateneo. Va anche precisato che l'intero impianto dell'ateneo (prorettori, delegati, delegati speciali) è stato da poco rivisto, con l'insediamento del nuovo Rettore. Per quanto riguarda le relazioni con gli organi di governo si fa presente che lo statuto è stato redatto, ed approvato dal MIUR, sotto l'ottica del rispetto della legge 240/2010 che dava maggior peso alle funzioni ed alla rappresentanza. Si registrano difficoltà nella fase del percorso delle informazioni soprattutto secondo lo schema: CHI (soggetto che deve operare), COSA (attività) COME (modalità di compilazione e di trasmissione dei documenti) A CHI (attore destinatario dei documenti) ciò a riguardo dei contenuti e delle scadenze temporali interne con aggravio di lavoro in ristretti periodi di tempo. Gli organi di governo in particolare: CdA, Senato accademico, il Nucleo di Valutazione e le strutture didattiche e di ricerca quali i dipartimenti, centri di ricerca, Facoltà dovrebbero coordinarsi per stabilire un sistema di incontri che preveda la tipologia di decisioni da assumere minimizzando i tempi di attesa tra due o più riunioni. Un ulteriore rischio che va evidenziato è la lentezza nell'adattamento dei regolamenti alle priorità che man mano vengono evidenziate dagli attori del sistema di AQ di Ateneo.

d) Ulteriori osservazioni

1.d.1

Presidio di Qualità:

Il sistema di assicurazione della qualità dell'ateneo è stato progettato per quanto riguarda la sua organizzazione e lo schema delle relazioni organizzative è pubblicato nel sito <http://pqa.uniroma2.it/attivita-pqa/>. Rimane da completare: a) la fase della gestione sia del ciclo delle informazioni tra CdS, CP, PQA e NdV; b) la scelta degli indicatori legati alla qualità; c) il regolamento didattico di ateneo; c) il documento che contenga tutte le informazioni legate alla formazione proposta dall'ateneo.

Commissioni Paritetiche

La Valutazione delle Relazioni annuali delle CP: in occasione della prima redazione delle Relazioni annuali, a lettura/valutazione è stata svolta di concerto tra Nucleo di Valutazione e Presidio di Qualità. All'uopo è stata condivisa una griglia di valutazione e sono state operate le conseguenti valutazioni su ciascuna delle relazioni (su ciascuno dei punti della relazione), formulando una valutazione complessiva da trasmettere alla CP.

Va segnalato che la scheda proposta per la relazione copre un arco estremamente impegnativo di analisi sui corsi di studio. La recente composizione delle CP ha reso difficile lo sviluppo delle competenze necessarie. Nella maggior parte dei casi, le CP hanno aderito con convinzione al lavoro loro richiesto, manifestando però difficoltà nell'identificare a pieno il loro ruolo e gli strumenti da adottare nell'analisi. In particolare, le Relazioni sono state interpretate anche come modalità di dialogo e comunicazione nei confronti del Nucleo di Valutazione (e, più in generale, degli organi centrali), talora segnalando problematiche e individuando aree di miglioramento non di competenza del Corso di studio; in quest'ottica, trovano rilievo le difficoltà legate alla diminuzione dell'organico e delle risorse. Talora le iniziative suggerite non sono realizzabili nell'arco di un anno. Le indicazioni segnalate dalle CP sono rivolte primariamente a evidenziare condizioni non ottimali (accesso ad un numero adeguato di riviste, manutenzione e rinnovamento di aule e laboratori didattici): si segnalano disfunzioni legate alle difficoltà incontrate dall'Ateneo nella trasmissione dei dati dei questionari degli studenti, nel passaggio dal sistema cartaceo alla rilevazione on-line. Talora, la CP non indica aree di miglioramento.

Nel dettaglio delle varie sezioni della relazione, le sezioni A (analisi competenze richieste dalle prospettive occupazionali) e B (coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi indicati) vengono affrontate talora senza fare riferimento a confronti con soggetti esterni, o riscontri con dati oggettivi.

La valutazione della docenza e della qualità della didattica si è spesso limitata all'analisi dei questionari degli studenti, e alla numerosità dei docenti interni (correlandola anche alla qualificazione scientifica). L'analisi sulla validità dei metodi di accertamento (sezione D) viene raramente supportata da motivazioni oggettive.

Il controllo sulla completezza e l'efficacia del Riesame (sezione E) e dell'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni contenute nella SUA CdS 2013 (sezione G) non sempre sono accurate.

Alcune CP segnalano che ritengono utile per la loro attività l'accesso ai dati dei questionari relativi ai singoli insegnamenti: si pone quindi il problema di una riflessione su tale punto, normato dal relativo regolamento di Ateneo.

Complessivamente, le CP sono state invitate:

- a) pianificare il proprio lavoro con regolarità e continuità nell'arco dell'anno e in stretta collaborazione con il CdS,*
- b) fornire indicazioni operative nell'ambito delle competenze del CdS,*
- c) svolgere con cura e attenzione il lavoro di verifica sul Riesame e sulla Scheda SUA CdS,*
- d) supportare la valutazione, più in generale, ad una maggiore integrazione nel processo di AQ.*

Nucleo di Valutazione

Dalle attività che il Nucleo ha svolto durante il 2013 ha rilevato che sarebbe opportuno:

- istituire un sistema che stabilisca uno standard per i servizi agli studenti (anche sulla base di studi sulla customer satisfaction)*
- informatizzazione delle procedure sia legate alla formazione sia alla ricerca. In questo caso è necessario un sostanziale supporto del Centro di calcolo dell'Ateneo,*
- Rivedere la posizione dell'ufficio di supporto in relazione all'organizzazione dell'Ateneo a seguito alla nuova organizzazione dell'Ateneo*

2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

2.1 Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.

Fino all'a.a. 2012/13 l'offerta formativa dell'ateneo era organizzata:

- a livello di Facoltà, per: a) i corsi di laurea e laurea specialistica, b) i master universitari e corsi di perfezionamento;*
- a livello di Dipartimento per i dottorati di ricerca.*

Dall'a.a. 2013/14 l'offerta formativa dell'ateneo è organizzata a livello di Dipartimento, ogni Corso di Studio triennale, magistrale e specialistico a ciclo unico afferisce ad un Dipartimento così come ogni dottorato di ricerca. Per consentire un miglior funzionamento dei servizi dedicati agli studenti esistono le Macroaree che fungono da nodo di raccordo per gli studenti, il personale tecnico amministrativo e per i docenti per quanto concerne la didattica. Presso i Dipartimenti non risulta vi siano state o siano attualmente operanti strutture delegate al supporto ai corsi di laurea o laurea magistrale.

A livello centrale il supporto all'offerta formativa è così composto: a) ufficio regolamenti didattici per tutti i CdS di laurea e laurea magistrale; b) ufficio master per la istituzione e riattivazione dei master e corsi di perfezionamento; c) ufficio dottorati per l'attivazione dei corsi di dottorato.

I corsi di studio attivati nell'a.a. 2013/14 sono così distinti:

- 57 CdS di 1° livello regime 509 e 270*
- 53 CdS di 2° livello regime 509 270*
- 6 CdS a ciclo unico*
- 57 master di I° livello*
- 96 master di II° livello*
- 12 corsi di perfezionamento*
- 31 dottorati di ricerca*
- Il numero di insegnamenti attivi del regime 509 e 270 per un totale complessivo di 2034 insegnamenti esclusi i moduli, compresi quelli con un numero di CFU < di 4.*

Dal 2013 il modello che supporta l'offerta formativa fa riferimento al nuovo statuto dell'ateneo ed al regolamento delle strutture didattiche e di ricerca il cui sito web è riportato nella sezione.

2.2 Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa (Ripartizioni, Dipartimenti/Strutture di raccordo).

Lo statuto dell'ateneo di Tor Vergata al Titolo III prevede le seguenti strutture didattiche e di ricerca: i Dipartimenti, le Facoltà, i Corsi di studio, i Centri di ricerca, le Scuole di specializzazione e la Scuola istruzione a distanza. Le strutture didattiche e di ricerca sono disciplinate da appositi regolamenti che sono consultabili al seguente indirizzo: [http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content\\$ion_parent=1216](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content$ion_parent=1216)

i) A livello centrale l'organizzazione legata all'offerta formativa (CdS, Master, Dottorati e scuole di perfezionamento) è la seguente:

-Divisione I -Affari generali - Gestione risorse umane - Formazione - Affari generali studenti

a) Ripartizione V Affari generali studenti

Settore I Regolamenti didattici e studenti part-Time

Il settore offre supporto a tutti i CdS di I° e II° livello e al TFA ed impegna 3 unità di personale

b) Ripartizione VII - Attività formative esterne docenti

Settore I Istituzioni master e corsi di perfezionamento

Il settore si occupa dell'istituzione e riattivazione dei master e corsi di perfezionamento ed impegna 2 unità di personale

-Divisione V - Dirette dipendenze al Rettore e ricerca

a) Ripartizione II Ricerca

Settore III Scuola di dottorato

Il settore si occupa di tutta l'attività riguardante i dottorati di ricerca ed impegna 5 unità di personale

A livello centrale le persone a supporto della formazione di qualsiasi livello e grado sono 10 ad esclusione del supporto per le attività internazionali.

ii) A livello periferico l'organizzazione presenta:

ufficio scuole di specializzazione dell'area medica con 5 unità di personale

scuola IAD per l'insegnamento a distanza che impegna 3 unità di personale.

A livello periferico ufficialmente vi sono 8 unità di personale dedicate all'offerta formativa.

iii) facendo riferimento alle nuove strutture dedicate alla formazione secondo il nuovo statuto non sono istituiti uffici a supporto dell'offerta formativa fatto salvo le Commissioni Paritetiche docenti-studenti ed i gruppi di coordinamento per la redazione delle schede di riesame. Esiste comunque un primo criterio già formulato dal PQ per quanto attiene alla nuova organizzazione per la formazione dell'ateneo. Per quanto riguarda la struttura organizzativa ai fini dell'AQ, ogni Dipartimento ha indicato due referenti (un docente e una unità di personale TA) per la qualità relativamente alle attività formative. Tali referenti svolgono un ruolo di interfaccia, sia all'esterno del Dipartimento nei confronti di NdV e PQ, che all'interno favorendo il flusso di informazioni tra Commissione Paritetica, Gruppi di Riesame e i gruppi di gestione dei CdS.

L'applicazione del nuovo statuto non è ancora completa per quanto attiene alle strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti, Strutture di raccordo) esistono ancora problemi interni che non permettono una efficace organizzazione delle attività di supporto alla formazione.

L'organigramma dell'ateneo si può trovare al seguente indirizzo: http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=AMM&ion_parent=297

Complessivamente l'ateneo dispone, per la formazione, di 18 unità di personale a livello centrale e periferico.

L'organigramma completo dell'ateneo si trova al sito: <http://trasparenza.uniroma2.it/> nel documento Piano della performance.

2.3 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, orientamento e assistenza in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, orientamento e assistenza in uscita).

I servizi agli studenti che l'ateneo realizza sono tutti nella pagine Web del sito di ateneo: <http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=STD>

Per quanto riguarda il supporto agli studenti al primo accesso all'università, esso viene attuato attraverso la manifestazione annuale - Porte aperte a Tor Vergata - iniziativa la cui peculiarità si trovano al seguente indirizzo: http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&ion_parent=4421

Per quanto attiene alla assistenza dedicata alla formazione in itinere l'attività di supporto era svolta dalle Facoltà con apposite iniziative. Da almeno 10 anni esiste presso l'ateneo una Commissione per l'orientamento, quest'anno in conformità al nuovo statuto, la sua attività è disciplinata da apposito regolamento. Tra le principali attività i servizi di tutorato sono rivolti a:

- fornire informazioni generali sull'organizzazione dell'Università;

-assistere lo studente affinché la frequenza dei corsi sia proficua;

-illustrare gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi della Facoltà e dei Corsi di studio (compresi i programmi post-lauream);

-agevolare il contatto con il personale impegnato nell'assistenza finalizzata alla preparazione dei singoli esami, e con quello impegnato nell'assistenza di cui al comma 4 del presente articolo;

-assistere lo studente nella scelta dei diversi possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piani di studio, indirizzi, propedeuticità, sbarramenti), aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare autonomamente il proprio curriculum universitario;

-fornire informazioni sugli sbocchi professionali del titolo di studio;

-assistere nella scelta della tesi di laurea.

-Le modalità ed i contenuti delle attività sono determinati dai Consigli delle strutture didattiche competenti. L'assistenza al disbrigo delle pratiche amministrative, ivi comprese quelle relative all'esercizio del diritto allo studio, è fornita da personale tecnico amministrativo, eventualmente coadiuvato da studenti sulla base di contratti di diritto privato con l'Università.

Per quanto attiene allo svolgimento di periodi di formazione all'estero e la mobilità internazionale l'ateneo ha istituito una apposita area internazionale che si occupa sia della formazione che della ricerca. L'ufficio speciale posto alle dirette dipendenze del Rettore è composto da 10 unità di personale ed è suddiviso in tre aree:

-Area I - Cooperazione Internazionale, Borse Studio, Viaggi di Istruzione

-Area II Erasmus Placement, Leonardo Da Vinci, Tirocini

-Area III - Ufficio Ricerca Europea Ed Internazionale

L'area Internazionale si occupa in particolare di: Cooperazione universitaria, Piattaforma interattiva per l'osservazione di accordi e progetti con le Università straniere, Fondi UE per la didattica, Mobilità docenti e mobilità studenti, Ricerche europee, Programmi LLP/Erasmus. Progetti Erasmus Student Placemenet, Programmi Leonardo International Summer School, Tor Vergata World University

Tutte le attività dell'area internazionale si trovano nel sito :

<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=ARI>.

Orientamento e assistenza in uscita

L'attività di orientamento e assistenza in uscita è svolta:

-dalle Facoltà con i rispettivi uffici di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro

-dall'ateneo attraverso la Divisione I, Ripartizione V, Settori IV, Ufficio Formazione interna ed esterna - orientamento e tutorato e placement che utilizza 4 unità di personale

-attraverso la struttura Alma Laurea dal 2011.
Notizie dettagliate si trovano nel sito:
[http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD\\$ion_parent=3284](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD$ion_parent=3284).

2.4 Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc..

L'ateneo dispone di 336 aule con più di 20 posti a sedere, 46 biblioteche di Facoltà, interfacoltà e dipartimentali, 30 Laboratori informatici con almeno 5 postazioni connesse in rete. Inoltre in ogni ex Facoltà sono presenti locali dedicati alle attività di studio (esclusi gli spazi delle biblioteche) per gli studenti. A disposizione degli studenti vi sono oltre 1000 alloggi, alcuni dei quali a costo zero per gli studenti meritevoli. Dal punto di vista tecnologico sono state realizzate:

1. una rete WiFi per tutto l'ateneo
2. un portale di didattica web
3. processi di dematerializzazione legati alle procedure
4. servizi cloud, posta elettronica, videoconferenza, driver remoto, officewebapp, sharepoint
5. servizi legati ad approfondire la qualità di quanto offerto moduli di valutazione del corso dell'ateneo
6. servizi legati al placement.

2.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

Organizzazione dell'offerta formativa

i) Punto di forza:

a) competenza del personale che si occupa dell'offerta formativa

ii) Per quanto riguarda le aree di miglioramento si ritiene necessario affrontare le seguenti tematiche:

a) riformulare l'attuale organizzazione frastagliata degli uffici dedicati alla formazione, in funzione del modello AVA e del miglioramento del flusso delle informazioni;

b) le unità di personale dedicate alla formazione a livello centrale sono decisamente sottodimensionate rispetto alle mansioni svolte, in particolare l'ufficio regolamenti didattici che fornisce supporto a tutta l'offerta formativa dell'ateneo (3 unità di personale);

c) rendere più flessibile, in funzione dei continui cambiamenti, il sistema informatico e la gestione delle informazioni.

d) la formazione per i docenti e del personale a livello periferico (dipartimenti, facoltà, strutture di raccordo) per quanto riguarda la normativa e il principio ispiratore dell'AVA legato al miglioramento continuo.

-organizzazione della gestione dell'offerta formativa

i) Punto di forza:

a) la buona volontà del personale, che si occupa della formazione ad assolvere comunque gli obblighi di legge anche in situazioni di difficoltà temporali e logistiche (spazi);

b) Nomina di una Commissione Curriculum Design Committee con competenze che riguardano le attività di indirizzo in materia di programmazione, integrazione, innovazione e armonizzazione delle offerte formative dell'Ateneo.

ii) Per quanto riguarda le aree di miglioramento si ritiene necessario affrontare le seguenti tematiche:

a) riorganizzare gli aspetti funzionali del personale

b) migliorare e razionalizzare la circolazione delle informazioni

-organizzazione dei servizi di supporto

i) Punto di forza:

a) soddisfazione per i servizi di supporto agli studenti per la mobilità internazionale, gli stage e tirocini, adeguatezza del materiale didattico (vedi http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&ion_parent=4546)

ii) Per quanto riguarda le aree di miglioramento si ritiene necessario affrontare le seguenti tematiche:

a) dare attuazione ai regolamenti che prevedono servizi di tutoraggio alla formazione su tutti i livelli

b) riorganizzare i servizi delle segreterie studenti

c) migliorare i servizi di supporto alle informazioni legate alla formazione

-adeguatezza infrastrutturale e tecnologica

i) Punto di forza:

a) adeguatezza delle aule, adeguatezza delle biblioteche, spazi di studio individuali http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&ion_parent=4546)

b) ammodernamento delle strutture informatiche dedicate alla didattica con finanziamento Fondazione Roma

ii) Per quanto riguarda le aree di miglioramento si ritiene necessario affrontare le seguenti tematiche:

a) aumentare e modernizzare le postazioni informatiche.

2.6 Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività,

posizionamento, ecc.).

La impostazione del sistema AVA, basato sul miglioramento continuo e quindi sulla prospettiva di una assicurazione di qualità dell'offerta formativa, costituisce una vera opportunità che l'ateneo deve cogliere al fine di instaurare un proficuo e costante rapporto con gli attori del sistema economico-sociale che operano nel territorio di influenza dell'ateneo. Attualmente nella scheda SUA e anche in quelle di riesame sono riportati i contatti con enti che operano nel territorio che sono interessati ai progetti formativi dell'ateneo. Le aspettative e le indicazioni degli enti/imprese parti sociali spesso sono datate. Sarebbe opportuno che tali notizie fossero riferite ad un periodo di tempo, visto come previsione, ed aggiornati di volta in volta. Il rischio è che la formazione si fossilizzi su richieste ed indicazioni datate non in linea con le esigenze della società. Quindi vale la pena inserire nella SUA che le opinioni delle parti sociali non state espresse nel triennio precedente. Tale opportunità si trasferisce inevitabilmente nella rivisitazione dell'offerta formativa in funzione delle attese della società, in particolar modo, sui corsi di laurea di primo livello mentre per quelli di secondo livello e per i dottorati, il territorio è inevitabilmente extra regionale e a volte nazionale/internazionale.

Il principale rischio sta nel possibile non allineamento dell'offerta formativa dell'ateneo alle nuove esigenze della società. Ciò può essere dovuto al maggiore carico di lavoro di tipo amministrativo delegato ai docenti ed ad una mancata riorganizzazione nella gestione dell'offerta formativa.

Un secondo rischio si può individuare nella difficoltà di migliorare il livello di attrattività in un contesto complesso come quello romano che annovera la presenza dell'ateneo più grande d'Europa.

Un terzo rischio è legato alla valutazione del posizionamento dell'ateneo rispetto agli altri atenei che necessariamente dovrebbe basarsi su indicatori comuni al fine del confronto.

2.7 Ulteriori osservazioni

Nessun dato inserito.

3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

Gruppo omogeneo di CdS: "MacroArea Economia"

Corsi di Studi:

- "Economia e Management" [id=1511510]
- "Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari" [id=1511591]
- "Scienze Economiche " [id=1511592]
- "Economics - Economia" [id=1511517]
- "Business Administration-Gestione d'impresa" [id=1512493]
- "European Economy and Business Law" [id=1511696]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

- radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc)

La macroarea economica, dell'ateneo di Tor Vergata, ingloba coerentemente le aree scientifiche CUN 13 e 14, ad eccezione del CdS in Scienze della Comunicazione che storicamente nell'Università di Roma Tor Vergata afferisce alla macroarea (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) di Lettere e è contraddistinta da 5 CL di cui uno in inglese, e da 9 CLM di cui 4 in lingua inglese. La presente relazione è riferita all'insieme delle aree CUN 13 e 14 e le relazioni delle schede di riesame si trovano nell'allegato (macroarea13-14). La Macroarea, ex-Facoltà di Economia, ha, fin dagli anni 90', istituito una fitta rete di rapporti con aziende (imprese private o Enti Pubblici) con le quali collabora per promuovere, (in conformità alle vigenti normative), l'attivazione di tirocini formativi/stage. In questa macroarea è presente un apposito ufficio desk-imprese che provvede anche ad agevolare l'attività di placement degli studenti laureati presso la Facoltà di Economia.

Inoltre l'ateneo oltre a partecipare a progetti regionali e ministeriali (JobLinker) volti a costituire la banche dati dei nominativi dei laureati accessibili alle imprese, ha predisposto un servizio di stage/tirocini (<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=sta>) ed un ufficio orientamento e placement, [http://web.uniroma2.it/modules.phpname=Content&navpath=STD\\$ion_parent=3284](http://web.uniroma2.it/modules.phpname=Content&navpath=STD$ion_parent=3284)) attività volte al servizio di supporto agli studenti in entrata ed ai laureati. Sul lato del placement l'ateneo ha aderito al Consorzio Almalaurea al fine di potenziare ulteriormente il tasso di occupabilità dei propri laureati. Inoltre l'Ateneo organizza annualmente la manifestazione Porte Aperte, arrivato alla nona edizione, rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado con l'obiettivo di dare adeguati strumenti informativi per una scelta consapevole e ridurre l'alto tasso di abbandono degli studi universitari al primo anno. Nella manifestazione ampio spazio viene lasciato alle caratteristiche dei vari corsi di laurea e alle indicazioni sugli sbocchi professionali che i differenti percorsi di studio possono offrire.

coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento;

La macro area di economia, sin dal 1996, ha costituito il Desk Imprese strumento di contatto permanente tra docenti, imprese, istituzioni, studenti e laureati. L'Ufficio Laureati-Desk Imprese gestisce un data base aziendale in cui figurano (febbraio 2013) 450 aziende per un totale di più di 1000 contatti, costituiti dai vertici di queste aziende, compresi i Responsabili di Area Risorse Umane, Comunicazione e responsabili delle selezioni. La maggior parte di queste aziende hanno stabilmente contatti con l'Ufficio per la selezione dei laureandi e laureati. Grazie al Desk Imprese, gli studenti hanno la possibilità di instaurare e portare avanti un colloquio diretto con le aziende e le istituzioni sia per orientarsi meglio durante gli studi universitari sia per ottenere, una volta prossimi alla laurea o laureati, la possibilità di accedere a tirocini formativi, stage, borse di studio. L'Ufficio Laureati-Desk Imprese realizza periodicamente il monitoraggio delle attività rivolte al placement (anche stage) offerte agli studenti. In particolare, sono analizzate le attività orientate al collocamento nel mondo del lavoro dei laureati e laureandi della Facoltà. Circa il 75% dei laureati trova lavoro (tempo determinato e indeterminato, contratti flessibili) entro un anno dalla data di laurea. Dal monitoraggio realizzato, è risultato che in media per ogni richiesta di Curricula da parte delle aziende facenti parte del network dell'Ufficio - 430 (dato aggiornato a febbraio 2013) - vengono forniti circa 50 profili. In particolare, le richieste

preponderanti riguardano profili con taglio aziendalistico e finanziario. Da questi processi di selezione scaturiscono offerte di periodi di stage, con una durata media di 6 mesi, attivati nella maggior parte dei casi in convenzione con l'Università. Lo stage, inoltre, è ancora un istituto di collegamento con il mercato del lavoro che si indirizza in modo preponderante a laureati (79%) più che a laureandi (21%). Altri dati hanno evidenziato come l'inserimento di stagisti avviene, maggiormente, nei settori del management aziendale (71%) ed in quello finanziario (16%). Dunque tutto questo permette di realizzare un'offerta formativa che consenta a dare una solida formazione sia di primo livello che specialistica in ambito finanziario necessaria sia per la prosecuzione degli studi sia per l'ingresso nel mondo del lavoro nonché per la prosecuzione degli studi post-laurea.

Il Nucleo di valutazione ha esaminato: a) le schede di riesame dei CdS appartenenti al campione selezionato; b) la scheda della relazione compilata dal PQA per i CdS sopra menzionati.

Il PQA per ogni sezione e sottosezione della scheda di riesame ha espresso un parere secondo il seguente schema:

PARTE GENERALE: presenza/assenza ; completezza (composizione, approvazione descrizione) (si,no)

1. INGRESSO, IL PERCORSO E L'USCITA DEL CDS

1.a - azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS , chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

1.b analisi della situazione sulla base dei dati

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

1.c interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

2. ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.a azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS, chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

2.b- analisi della situazione sulla base di dati segnalazioni e osservazioni

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

2.c interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

3. ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3.a azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS , chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

3.b - analisi della situazione sulla base di dati

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

3.c Interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

Riguardo alla completezza delle informazioni e alla loro chiarezza il NdV ha utilizzato lo stesso schema del PQA per esprimere le proprie valutazioni ed analizzare le macroaree.

Pertanto il Nucleo esprime il seguente parere:

PARTE GENERALE: presente e completa

SEZIONE 1. INGRESSO, IL PERCORSO E L'USCITA DEL CDS

Sottosezione 1.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate (esposizione): in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 16, la maggior parte parzialmente realizzati.

Sottosezione 1.b Analisi della sezione sulla base dei dati

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 1.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 12 coerenti con il tipo di analisi ma non viene indicato come realizzarli (es. per uno degli obiettivi si dichiara una tempistica che eccede l'anno, senza fornire indicazioni di quale parte completare entro l'anno, azioni non chiare, ecc.)

SEZIONE 2 - ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Sottosezione 2.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 16, la cui realizzazione è parziale.

*Sottosezione 2.b Analisi della sezione sulla base dei dati, segnalazioni e osservazioni
Le schede sono compilate in modo chiaro.*

Sottosezione 2.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 10 non sempre svolti e motivati e non viene mai indicato come realizzarli (es. elaborazione questionari studenti, non si capisce l'anno di riferimento dei dati utilizzati ed inoltre si dichiarano miglioramenti su dati di un solo anno senza confronto esplicito con l'anno passato).

SEZIONE 3 ACCOMPAGNAMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Sottosezione 3.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 13, realizzati parzialmente.

Sottosezione 3.b Analisi della sezione sulla base dei dati, commento ai dati

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 3.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 10 coerenti con il tipo di analisi ma non viene indicato come realizzarli (es. monitoraggio dati raccolti da altri ossia ripetizione di un'iniziativa altrui, ecc.)

Valutazione: Il Nucleo di valutazione ha esaminato: a) le schede di riesame dei CdS appartenenti al campione selezionato; b) la scheda di relazione compilata dal PQA per i CdS sopra menzionati e riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere basato sui criteri di valutazione utilizzati dal PQA: esiste coerenza strutturale tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico sociale frutto anche della continua ed efficace rete di rapporti con gli stakeholders esterni. Le schede di riesame sono redatte in modo abbastanza poco chiaro ma dimostrano un impegno nel migliorare le analisi necessarie anche se in alcuni casi appare una non corretta distinzione tra obiettivi ed azioni di miglioramento ed il loro raggiungimento. E' da migliorare la collaborazione con le Commissioni Docenti- studenti.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I principali punti di forza, riscontrati dalle schede di riesame e dall'opinione degli studenti frequentanti/laureandi, sono:

- *aggiornamento della qualità di programmazione della didattica*
- *selezione degli studenti in entrata, il test di entrata è stato ancora una volta unico ma è stato potenziata l'attività post- test sulla base delle scelte operate dagli studenti relativamente ai Corsi di Laurea*
- *presenza di corsi di studio con offerta didattica totalmente in lingua inglese ed insegnamenti di taglio applicativo ed internazionale.*

I principali punti di miglioramento dei Corsi di Studio di area economica da affrontare sono:

- *riduzione del numero degli abbandoni*
- *rafforzamento del coordinamento didattico e del tutoraggio*
- *migliori indirizzi per la compilazione della tesi (seminari specifici per la compilazione, utilizzo di software antiplagio)*
- *coinvolgimento dei docenti per l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro*
- *aumento di convenzioni per stage con enti pubblici e privati*
- *Pianificare supporto per candidature PhD*
- *L'incremento dei contatti con Università estere procede lentamente*

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le opportunità che potrebbero scaturire in relazione al più ampio spazio sociale non sono radicalmente modificate e si riflettono, come l'anno passato, nella possibilità di delineare dei percorsi formativi meno tradizionali e più aderenti alle evoluzioni socio- economiche del territorio. In parte questa opportunità è stata colta con la proposta di corsi di laurea in lingua inglese che ha aumentato il tasso di occupabilità ad un anno che costituisce una linea da perseguire con maggior forza.

I rischi possono sintetizzarsi nella possibile mancata condivisione, da parte del personale che opera nell'ambito della formazione (docente e non) allo spirito innovativo legato alla assicurazione della qualità che inevitabilmente richiede maggiore impegno e un efficace monitoraggio.

Gruppo omogeneo di CdS: "MacroArea Medicina"

Corsi di Studi:

- "Scienze Motorie" [id=1511584]
- "Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)" [id=1511595]

- "Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)" [id=1511544]
- "Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)" [id=1511647]
- "Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)" [id=1511657]
- "Medicina e chirurgia" [id=1511685]
- "Scienze riabilitative delle professioni sanitarie" [id=1511545]
- "Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche" [id=1511546]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

- *radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc)*

La macroarea di Medicina viene rappresentata da 19 Corsi di Laurea di area sanitaria ed 1 di Scienze motorie, da 8 Corsi di laurea magistrale (nota: negli 8 sono comprese Scienze della Nutrizione e Biotecnologie Mediche, entrambi in comune con la ex Facoltà di Scienze), 3 corsi di laurea a ciclo unico di cui 1 in lingua inglese (nota: per il Corso di Laurea in Farmacia vale il discorso di prima, questo corso è in comune con scienze, dove è stato inserito, perché storicamente in Ateneo ha sempre fatto parte di questa Facoltà) per un totale di 29 corsi di studio. L'intera area è profondamente radicata nel territorio anche se in competizione con altri atenei romani e gli stakeholders sono in gran parte condivisi con altri atenei. Vi è comunque una buona rete di rapporti con soggetti pubblici e privati che permettono una buona collocazione nel mercato del lavoro dei nostri laureati. A supporto delle iniziative dei singoli CdS l'ateneo di Roma Tor Vergata ha contribuito con una fitta rete di aziende (Aziende o Enti Pubblici) con cui collabora per promuovere, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative, l'attivazione di tirocini formativi/stage non costituenti rapporto di lavoro dipendente. Va anche evidenziato che ogni anno vengono organizzati momenti di confronto e contatto tra gli studenti laureandi e aziende come occasione di incontro tra potenziali interlocutori. A supporto l'ateneo sta predisponendo un servizio di placement che si propone di stipulare convenzioni con aziende interessate all'area sanitaria. Sempre l'ateneo organizza la manifestazione Porte Aperte, rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado con l'obiettivo di dare adeguati strumenti informativi per una scelta consapevole. Ampio spazio viene lasciato alle caratteristiche dei vari corsi di laurea e alle indicazioni sugli sbocchi professionali che i differenti percorsi di studio possono aprire. Dal punto di vista informatico sono stati attivati i seguenti siti web:

(<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=sta>)

http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD&ion_parent=3284)

- *coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento*

Nonostante si sia riscontrato che il titolo di studio sia immediatamente spendibile nel mondo del lavoro per tutti i livelli di corsi di studio (triennali, magistrali, a ciclo unico), è comunque attivo lo svolgimento di un tirocinio in strutture di eccellenza, nei tempi e nei modi più opportuni per una formazione di altissima qualità. Per aumentare l'aspetto occupazionale, si possono prevedere stages e tirocini presso università ed enti sia italiani che stranieri, al fine di ampliare conoscenze e competenze, sfruttabili anche all'estero, e capire la realtà del mondo del lavoro attuale. Creare una banca dati di ateneo o gestita da altri consorzi per una rilevazione dei dati occupazionali e delle criticità lavorative.

Il Nucleo di valutazione ha esaminato: a) le schede di riesame dei CdS appartenenti al campione selezionato; b) la scheda della relazione compilata dal PQA per i CdS sopra menzionati.

Il PQA per ogni sezione e sottosezione della scheda di riesame ha espresso un parere secondo il seguente schema:

PARTE GENERALE: presenza/assenza ; completezza (composizione, approvazione descrizione) (si,no)

1. INGRESSO, IL PERCORSO E L'USCITA DEL CDS

1.a - azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS , chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

1.b analisi della situazione sulla base dei dati

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

1.c interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

2. ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.a azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS , chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

2.b- analisi della situazione sulla base di dati segnalazioni e osservazioni

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

2.c interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

3. ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3.a azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS , chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

3.b - analisi della situazione sulla base di dati

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

3.c Interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

Riguardo alla completezza delle informazioni e alla loro chiarezza il NdV ha utilizzato lo stesso schema del PQA per esprimere le proprie valutazioni ed analizzare le macroaree.

Pertanto il Nucleo esprime il seguente parere:

PARTE GENERALE: presente e completa

SEZIONE 1. INGRESSO, IL PERCORSO E L'USCITA DEL CDS

Sottosezione 1.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate (esposizione): in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 19, la maggior parte parzialmente realizzati.

Sottosezione 1.b Analisi della sezione sulla base dei dati

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 1.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 16 coerenti con il tipo di analisi ma non viene indicato come realizzarli.

SEZIONE 2 - ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Sottosezione 2.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo abbastanza chiaro.

Numero obiettivi 17, la cui realizzazione è parziale.

Sottosezione 2.b Analisi della sezione sulla base dei dati, segnalazioni e osservazioni

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 2.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 19 coerenti con il tipo di analisi ma non viene mai indicato come realizzarli (es. azioni correttive coincidenti con i quadri precedenti).

SEZIONE 3 ACCOMPAGNAMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Sottosezione 3.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 8, poco realizzati.

Sottosezione 3.b Analisi della sezione sulla base dei dati, commento ai dati

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Sottosezione 3.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 10 poco coerenti con il tipo di analisi e non viene indicato come realizzarli.

Valutazione: Il Nucleo di valutazione ha esaminato: a) le schede di riesame dei CdS appartenenti al campione selezionato; b) la scheda di relazione compilata dal PQA per i CdS sopra menzionati e riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere basato sui criteri di valutazione utilizzati dal PQA: esiste coerenza strutturale tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico sociale frutto anche della continua ed efficace rete di rapporti con gli stakeholders esterni. Le schede di riesame sono redatte in modo poco chiaro dimostrando un impegno nel migliorare le analisi necessarie anche se in alcuni casi appare una non corretta distinzione tra obiettivi ed azioni di miglioramento ed il loro raggiungimento. E' da migliorare la collaborazione con le Commissioni Docenti- studenti.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I principali punti di forza, riscontrati dalle schede di riesame e dall'opinione degli studenti frequentanti/laureandi, sono:

- immediata spendibilità del titolo conseguito nel mondo del lavoro;

- alta attrattività;

-Revisione del calendario per evitare assenze dei docenti vista l'attività clinica dei docenti;

-Migliorato il calendario degli esami;

-gli studenti possono fare continuo riferimento alla disponibilità della segreteria didattica dei corsi di studio per i necessari chiarimenti o il rilascio di

certificazioni.

Mentre i punti di debolezza risultano essere:

- Migliorare attività di approfondimento e di supporto ;
- Aumentare supporto dei docenti (tutoraggio);
- Potenziare le convenzioni ai fini dell'introduzione nel mondo del lavoro;
- Carico di studio spesso eccessivo in rapporto ai crediti ottenuti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le opportunità che potrebbero scaturire in relazione al più ampio spazio sociale non sono radicalmente modificate e si riflettono, come l'anno passato, nella possibilità di delineare dei percorsi formativi meno tradizionali e più aderenti alle evoluzioni socio- economiche del territorio. In parte questa opportunità è stata colta con la proposta di corsi di laurea in lingua inglese che ha aumentato il tasso di occupabilità ad un anno che costituisce una linea da perseguire con maggior forza.

I rischi possono sintetizzarsi nella possibile mancata condivisione, da parte del personale che opera nell'ambito della formazione (docente e non) allo spirito innovativo legato alla assicurazione della qualità che inevitabilmente richiede maggiore impegno e un efficace monitoraggio.

Gruppo omogeneo di CdS: "MacroArea di Giurisprudenza"

Corsi di Studi:

- "Scienze Giuridiche della Sicurezza" [id=1511583]
- "GIURISPRUDENZA" [id=1511660]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

- radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc)

La macroarea giuridica dell'ateneo di Tor Vergata presenta due CdS, uno relativo al classico CdS in Giurisprudenza ed un CL di Scienze della sicurezza. Per quanto riguarda il radicamento nel territorio il CdS di Giurisprudenza è presente da più di un trentennio ed ha consolidati rapporti con il territorio. A sostegno delle relazioni con soggetti prevalentemente pubblici ma anche privati, l'ateneo di Roma Tor Vergata collabora per promuovere, l'attivazione di tirocini formativi/stage attraverso un apposito ufficio. Inoltre sono stati organizzati momenti di confronto e contatto tra gli studenti laureandi e stakeholders esterni come occasione di incontro tra potenziali interlocutori. L'ateneo organizza annualmente la manifestazione Porte Aperte, rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado con l'obiettivo di dare adeguati strumenti informativi per una scelta consapevole del loro percorso formativo.

- coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento

L'obiettivo dei Corsi di studio di questa macro area è quello di incentivare i corsi di perfezionamento e/o specializzazione per ottimizzare l'accompagnamento verso il mondo del lavoro, indirizzando i differenti percorsi previsti all'interno del Corso di Studio verso specifici interessi approfonditi nei suddetti corsi.

Il Nucleo di valutazione ha esaminato: a) le schede di riesame dei CdS appartenenti al campione selezionato; b) la scheda della relazione compilata dal PQA per i CdS sopra menzionati.

Il PQA per ogni sezione e sottosezione della scheda di riesame ha espresso un parere secondo il seguente schema:

PARTE GENERALE: presenza/assenza; completezza (composizione, approvazione descrizione) (si,no)

1. INGRESSO, IL PERCORSO E L'USCITA DEL CDS

1.a - azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS , chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale, parzialmente realizzati, realizzati

1.b analisi della situazione sulla base dei dati

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

1.c interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

2. ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.a azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS , chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale, parzialmente realizzati, realizzati

2.b- analisi della situazione sulla base di dati segnalazioni e osservazioni

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

2.c interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

3. ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3.a azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS , chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale, parzialmente realizzati, realizzati

3.b - analisi della situazione sulla base di dati

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

3.c Interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

Riguardo alla completezza delle informazioni e alla loro chiarezza il NdV ha utilizzato lo stesso schema del PQA per esprimere le proprie valutazioni ed analizza le macroaree.

Pertanto il Nucleo esprime il seguente parere:

PARTE GENERALE: presente e completa

Sezione 1. Ingresso, il percorso e l'uscita del CdS

Sottosezione 1.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 1, la maggior parte non svolti e motivati.

Sottosezione 1.b Analisi della sezione sulla base dei dati

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 1.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 4 poco coerenti con il tipo di analisi ma non viene indicato come realizzarli.

Sezione 2 Esperienza dello studente

Sottosezione 2.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 1, la cui realizzazione è parziale.

Sottosezione 2.b Analisi della sezione sulla base dei dati, segnalazioni e osservazioni

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 2.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 3 non coerenti con il tipo di analisi e non viene indicato come realizzarli.

Sezione 3 Accompagnamento nel mondo del lavoro

Sottosezione 3.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 1, realizzato.

Sottosezione 3.b Analisi della sezione sulla base dei dati, commento ai dati

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Sottosezione 3.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 1 poco coerenti con il tipo di analisi e non viene indicato come realizzarli.

Valutazione: Il Nucleo di valutazione ha esaminato: a) le schede di riesame dei CdS appartenenti al campione selezionato; b) la scheda di relazione compilata dal PQA per i CdS sopra menzionati e riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere basato sui criteri di valutazione utilizzati dal PQA: esiste coerenza strutturale tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico sociale frutto anche della continua ed efficace rete di rapporti con gli stakeholders esterni. Le schede di riesame sono redatte in modo chiaro e dimostrano un impegno nel migliorare le analisi necessarie anche se in alcuni casi appare una non corretta distinzione tra obiettivi ed azioni di miglioramento ed il loro raggiungimento. E' da migliorare la collaborazione con le Commissioni Docenti- studenti.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I principali punti di forza, riscontrati dalle schede di riesame e dall'opinione degli studenti frequentanti/laureandi, sono:

- un buon livello di soddisfazione complessiva per gli insegnamenti frequentati;
- la qualità dei docenti;
- Seminari di approfondimento.

I principali punti di miglioramento dei CdS dell'area giuridica che vanno comunque affrontati sono:

- calo delle iscrizioni;
- tasso di abbandono tra il I e II anno;
- il carico di studio complessivo del CdS;
- rafforzamento di tutoraggio e orientamento.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le opportunità che potrebbero scaturire in relazione al più ampio spazio sociale non sono radicalmente modificate e si riflettono, come l'anno passato, nella possibilità di delineare dei percorsi formativi meno tradizionali e più aderenti alle evoluzioni socio- economiche del territorio. In parte questa opportunità è stata colta con la proposta di corsi di laurea in lingua inglese che ha aumentato il tasso di occupabilità ad un anno che costituisce una linea da perseguire con maggior forza.

I rischi possono sintetizzarsi nella possibile mancata condivisione, da parte del personale che opera nell'ambito della formazione (docente e non) allo spirito innovativo legato alla assicurazione della qualità che inevitabilmente richiede maggiore impegno e un efficace monitoraggio.

Gruppo omogeneo di CdS: "MacroArea di Ingegneria"

Corsi di Studi:

- "Ingegneria Elettronica" [id=1511577]
- "Ingegneria Informatica" [id=1511508]
- "Ingegneria di Internet" [id=1511537]
- "Ingegneria Energetica" [id=1511551]
- "Ingegneria Gestionale" [id=1511518]
- "Ingegneria e Tecniche del Costruire" [id=1511520]
- "Ingegneria Informatica" [id=1511511]
- "Ingegneria Meccanica" [id=1511680]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

-radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc)

La macroarea di Ingegneria, dell'Ateneo di Tor Vergata, ingloba coerentemente le aree scientifiche CUN 08 Ingegneria Civile e Architettura e 09 Ingegneria industriale e dell'informazione coperte con 10 corsi triennali, 12 corsi di laurea specialistica ed 1 corso a ciclo unico. La macroarea di Ingegneria, ex Facoltà di Ingegneria, ha sviluppato una fitta rete di contatti con aziende (imprese private ed Enti Pubblici) con cui collabora per promuovere, l'attivazione di tirocini formativi/stage non costituenti rapporto di lavoro dipendente. Nell'ambito della macroarea sono stati organizzati momenti di confronto e contatto tra gli studenti laureandi e aziende come occasione di incontro tra potenziali interlocutori. Inoltre l'ateneo ha sviluppato un ulteriore servizio per stage/tirocini ed un ufficio orientamento e placement (<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=sta>). Ulteriormente l'Ateneo organizza la manifestazione Porte Aperte rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado con l'obiettivo di dare adeguati strumenti informativi per una scelta consapevole e ridurre l'alto tasso di abbandono degli studi universitari. Inoltre l'ateneo sta predisponendo un servizio di placement che si propone di stipulare convenzioni con aziende interessate a contratti di apprendistato (http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD&ion_parent=3284)

- coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento

I corsi di studio appartenenti a questa classe accolgono una buona offerta di tirocini formativi (presso imprese di costruzione, Uffici tecnici del Comune, della Soprintendenza e del Ministero dell'interno, presso il CEFME/CTP, con i quali l'Ateneo ha stipulato una convenzione). Sono quindi attivati percorsi formativi extradidattici (facenti parte anche di Programmi operativi regionali finanziati dall'Unione Europea) e attività di formazione valide per il conseguimento di titoli professionali (corsi di formazione di figure professionali deputate a coordinare la sicurezza in cantiere, per la certificazione energetica, ecc). Sia gli stages che tali attività sono molto apprezzate dagli studenti. Per gli scambi culturali con l'estero è ancora contenuto il numero di borse Erasmus annue di cui possono usufruire gli studenti dei Corsi di studio.

Il Nucleo di valutazione ha esaminato: a) le schede di riesame dei CdS appartenenti al campione selezionato; b) la scheda della relazione compilata dal PQA per i CdS sopra menzionati.

Il PQA per ogni sezione e sottosezione della scheda di riesame ha espresso un parere secondo il seguente schema:

PARTE GENERALE: presenza/assenza; completezza (composizione, approvazione descrizione) (si,no)

1. INGRESSO, IL PERCORSO E L'USCITA DEL CDS

1.a - azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS, chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

1.b analisi della situazione sulla base dei dati

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

1.c interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

2. ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.a azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS, chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

2.b- analisi della situazione sulla base di dati segnalazioni e osservazioni

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

2.c interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

3. ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3.a azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS, chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

3.b - analisi della situazione sulla base di dati

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

3.c Interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

Riguardo alla completezza delle informazioni e alla loro chiarezza Il NdV ha utilizzato lo stesso schema del PQA per esprimere le proprie valutazioni ed analizza le macroaree. Pertanto il Nucleo esprime il seguente parere:

PARTE GENERALE: presente e completa

Sezione 1. Ingresso, il percorso e l'uscita del CdS

Sottosezione 1.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo non chiaro.

Numero obiettivi 13, la maggior parte non svolti e motivati/Realizzazione embrionale.

Sottosezione 1.b Analisi della sezione sulla base dei dati

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 1.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 14 coerenti con il tipo di analisi ma spesso c'è confusione tra obiettivi e azioni da intraprendere, le azioni spesso non sono definite in modo chiaro pertanto non risultano efficaci rispetto all'obiettivo.

Sezione 2 Esperienza dello studente

Sottosezione 2.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 13, la cui realizzazione non è svolta/motivata/realizzazione embrionale.

Sottosezione 2.b Analisi della sezione sulla base dei dati, segnalazioni e osservazioni

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 2.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 14 non coerenti con l'analisi e non chiari e motivati (contenuti poco chiari ed azioni non definitive in modo chiaro pertanto non risultano efficaci rispetto all'obiettivo).

Sezione 3 Accompagnamento nel mondo del lavoro

Sottosezione 3.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

*Le schede sono compilate in modo poco chiaro.
Numero obiettivi 12 per lo più non svolti e motivati/realizzazione in uno stato embrionale.*

*Sottosezione 3.b Analisi della sezione sulla base dei dati, commento ai dati
Le schede sono compilate in modo chiaro.*

*Sottosezione 3.c Interventi correttivi
Le schede sono compilate in modo poco chiaro.
Numero obiettivi 7 non coerenti con il tipo di analisi e non chiari e motivati (contenuti poco chiari ed azioni non definitive in modo chiaro pertanto non risultano efficaci rispetto all'obiettivo).*

Valutazione: Il Nucleo di valutazione ha esaminato: a) le schede di riesame dei CdS appartenenti al campione selezionato; b) la scheda di relazione compilata dal PQA per i CdS sopra menzionati e riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere basato sui criteri di valutazione utilizzati dal PQA: esiste coerenza strutturale tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico sociale frutto anche della continua ed efficace rete di rapporti con gli stakeholders esterni. Le schede di riesame sono redatte in modo poco chiaro anche se dimostrano un impegno nel migliorare le analisi necessarie anche se in alcuni casi appare una non corretta distinzione tra obiettivi ed azioni di miglioramento ed il loro raggiungimento. E' da migliorare la collaborazione con le Commissioni Docenti- studenti.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I principali punti di forza, riscontrati dalle schede di riesame e dall'opinione degli studenti frequentanti/laureandi, sono:

- organizzazione dei singoli corsi di studio;*
- interesse verso gli insegnamenti;*
- tempi di laurea non eccessivamente lunghi.*

I punti di miglioramento sono:

- Il grado di internazionalizzazione, in ingresso e in uscita, è ancora debole;*
- Promuovere le condizioni per attrarre gli studenti migliori verso il dottorato.*

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le opportunità che potrebbero scaturire in relazione al più ampio spazio sociale non sono radicalmente modificate e si riflettono, come l'anno passato, nella possibilità di delineare dei percorsi formativi meno tradizionali e più aderenti alle evoluzioni socio- economiche del territorio. In parte questa opportunità è stata colta con la proposta di corsi di laurea in lingua inglese che ha aumentato il tasso di occupabilità ad un anno che costituisce una linea da perseguire con maggior forza.

I rischi possono sintetizzarsi nella possibile mancata condivisione, da parte del personale che opera nell'ambito della formazione (docente e non) allo spirito innovativo legato alla assicurazione della qualità che inevitabilmente richiede maggiore impegno e un efficace monitoraggio.

Gruppo omogeneo di CdS: "MacroArea di Lettere"

Corsi di Studi:

- "Lingue nella Società dell'Informazione" [id=1512490]
- "Economia, Organizzazioni e Territorio" [id=1511329]
- "Scienze della Comunicazione" [id=1511539]
- "Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici" [id=1511541]
- "Dirigenza e Coordinamento di Servizi Formativi, Scolastici e Socioeducativi" [id=1511331]
- "Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)" [id=1511548]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

- radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc)

La macroarea di Lettere dell'ateneo di Tor Vergata , presenta 8 corsi di laurea, 11 corsi di laurea specialistica ed 1 corso a ciclo unico, essa ingloba coerentemente le aree scientifiche CUN 10 e 11, con 2 CdS appartenenti a due aree CUN diverse ma storicamente afferenti alla ex Facoltà di Lettere e Filosofia (Scienze della Comunicazione e Conservazione e restauro de beni culturali). La macro area di lettere, ex Facoltà di Lettere e Filosofia, ha istituito una fitta rete di aziende (Aziende o Enti Pubblici) con cui collabora per promuovere, l'attivazione di tirocini formativi/stage non costituenti rapporto di lavoro dipendente. La Facoltà e quindi i CdS sono profondamente radicati nel territorio attraverso una serie di rapporti a carattere culturale che insistono prevalentemente nel territorio romano. Ciò si evince dalle schede di riesame e dalle intense attività culturali legate ai CDS della macroarea. Inoltre l'ateneo oltre a partecipare a progetti regionali e ministeriali volti a costituire la banche dati dei nominativi dei laureati accessibili alle imprese, ha predisposto un servizio di stage/tirocini ed un ufficio orientamento e placament, attività volte al servizio di supporto agli studenti in entrata ed ai laureati. Sul lato del placement l'ateneo ha aderito al Consorzio Almalaurea al fine di potenziare ulteriormente il tasso di occupabilità dei propri laureati.

(<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=sta>), (http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD&ion_parent=3284)

Inoltre l'Ateneo organizza la manifestazione Porte Aperte, rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado con l'obiettivo di dare adeguati strumenti informativi per una scelta consapevole.

- coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento;

I settori della vita economica e sociale cui sarebbero naturalmente destinati i laureati dei Corsi di Studio di queste classi sono in crisi. Ciononostante l'intenzione è quella di approfondire e intensificare i rapporti con enti e istituzioni potenzialmente interessati a questo tipo di laureati per modulare di concerto profili professionali adeguati alle esigenze del mercato. L'intenzione dei coordinatori di questi CdS è quella di nominare un responsabile che si occupi di monitorare il successo dei nostri laureati nel mondo del lavoro. L'alto grado di soddisfazione degli enti/aziende che hanno interagito con gli studenti di questi corsi, in occasione di loro stages, suggerisce di incrementare questa modalità di pre-avviamento al mondo del lavoro, in stretta collaborazione con l'Ufficio tirocini della nostra Macroarea. Si evince l'intenzione di lavorare al fine di istituire, nel rispetto delle leggi vigenti, un contatto prolungato nel tempo con i laureati, in linea di massima per via telematica, istituendo uno sportello di monitoraggio periodico del loro inserimento nel mondo professionale, al fine di possedere dati sistematici e passibili di un'analisi non atomistica.

Il Nucleo di valutazione ha esaminato: a) le schede di riesame dei CdS appartenenti al campione selezionato; b) la scheda della relazione compilata dal PQA per i CdS sopra menzionati.

Il PQA per ogni sezione e sottosezione della scheda di riesame ha espresso un parere secondo il seguente schema:

PARTE GENERALE: presenza/assenza; completezza (composizione, approvazione descrizione) (si,no)

1. INGRESSO, IL PERCORSO E L'USCITA DEL CDS

1.a - azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS, chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

1.b analisi della situazione sulla base dei dati

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

1.c interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no) Indicatore per misurare (si,no)

2. ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.a azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS, chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

2.b- analisi della situazione sulla base di dati segnalazioni e osservazioni

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

2.c interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

3. ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3.a azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS, chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

3.b - analisi della situazione sulla base di dati

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

3.c Interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no), Indicatore per misurare (si,no)

Riguardo alla completezza delle informazioni e alla loro chiarezza il NdV ha utilizzato lo stesso schema del PQA per esprimere le proprie valutazioni ed analizza le macroaree.

Pertanto il Nucleo esprime il seguente parere:

PARTE GENERALE: presente e completa

Sezione 1. Ingresso, il percorso e l'uscita del CdS

Sottosezione 1.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 12, la maggior parte parzialmente realizzati.

Sottosezione 1.b Analisi della sezione sulla base dei dati

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 1.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 11 non coerenti con il tipo di analisi e non chiari.

Sezione 2 Esperienza dello studente

Sottosezione 2.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 10, la cui realizzazione è parziale.

Sottosezione 2.b Analisi della sezione sulla base dei dati, segnalazioni e osservazioni

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 2.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 12 non sempre svolti e motivati e non viene mai indicato come realizzarli.

Sezione 3 Accompagnamento nel mondo del lavoro

Sottosezione 3.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 6, realizzati parzialmente.

Sottosezione 3.b Analisi della sezione sulla base dei dati, commento ai dati

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 3.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 6 non coerenti con il tipo di analisi e non viene indicato come realizzarli.

Valutazione: Il Nucleo di valutazione ha esaminato: a) le schede di riesame dei CdS appartenenti al campione selezionato; b) la scheda di relazione compilata dal PQA per i CdS sopra menzionati e riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere basato sui criteri di valutazione utilizzati dal PQA: esiste coerenza strutturale tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico sociale frutto anche della continua ed efficace rete di rapporti con gli stakeholders esterni. Le schede di riesame sono redatte in modo chiaro e corretto e dimostrano un impegno nel migliorare le analisi necessarie anche se in alcuni casi appare una non corretta distinzione tra obiettivi ed azioni di miglioramento ed il loro raggiungimento. E' da migliorare la collaborazione con le Commissioni Docenti- studenti.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I principali punti di forza, riscontrati dalle schede di riesame e dall'opinione degli studenti frequentanti/laureandi, sono:

- offerta didattica del Corso di studio sia soddisfacente;*
- buona la reperibilità dei docenti del C.d.S.;*
- abbattimento abbandoni*

I principali punti di miglioramento sono:

- la quantità e la qualità delle aule attrezzate, in modo da permettere di veicolare contenuti anche complessi con efficacia e soddisfazione maggiore dell'auditorio.*
- basso il numero medio di CFU maturati per anno da ciascuno studente*
- basso numero dei laureati in uscita, il che può essere, almeno in parte, determinato dall'alto numero di studenti che lavorano durante lo svolgimento degli studi.*
- Offerta didattica maggiormente connessa con gli sbocchi professionali*

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le opportunità che potrebbero scaturire in relazione al più ampio spazio sociale non sono radicalmente modificate e si riflettono, come l'anno passato, nella possibilità di delineare dei percorsi formativi meno tradizionali e più aderenti alle evoluzioni socio- economiche del territorio. In parte questa opportunità è stata colta con la proposta di corsi di laurea in lingua inglese che ha aumentato il tasso di occupabilità ad un anno che costituisce una linea da perseguire con maggior forza.

I rischi possono sintetizzarsi nella possibile mancata condivisione, da parte del personale che opera nell'ambito della formazione (docente e non) allo spirito innovativo legato alla assicurazione della qualità che inevitabilmente richiede maggiore impegno e un efficace monitoraggio.

Gruppo omogeneo di CdS: "MacroArea di Scienze"

Corsi di Studi:

- "Biotecnologie" [id=1515080]

- "Chimica Applicata" [id=1511585]
- "Scienza dei Materiali" [id=1511589]
- "Scienze e Tecnologie per i Media" [id=1511594]
- "Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata" [id=1511470]
- "Fisica" [id=1511663]
- "Matematica Pura e Applicata" [id=1511683]
- "Chimica" [id=1511689]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

- *radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc)*

La macroarea di scienze, dell'Ateneo di Tor Vergata, ingloba coerentemente le aree scientifiche CUN 01 Scienze matematiche e informatiche, 02 Scienze fisiche, 03 Scienze chimiche, 05 Scienze biologiche. La macroarea si propone con 10 CL e 13 CLM. La macroarea di scienze, ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN., ha sviluppato rapporti con molte aziende (imprese private ed Enti Pubblici) con cui collabora per promuovere, l'attivazione di tirocini formativi/stage non costituenti rapporto di lavoro dipendente. Ad affiancare l'attività della macroarea l'ateneo ha predisposto un ufficio per stage/tirocini ed un ufficio orientamento (<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=sta>). Ulteriormente l'Ateneo organizza la manifestazione Porte Aperte rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado con l'obiettivo di dare adeguati strumenti informativi per una scelta consapevole e ridurre l'alto tasso di abbandono degli studi universitari. In particolare questa area ha dato importanza ai rapporti con le scuole medie superiori al fine del reclutamento. Inoltre l'ateneo ha istituito un servizio di placement che si propone di stipulare convenzioni con aziende interessate a contratti di apprendistato http://web.uniroma2.it/modules.phpname=Content&navpath=STD&ion_parent=3284.

- *coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento*

Questa macroarea comprende aree molto differenziate, e dai rapporti di riesame si evidenzia che i laureati possiedono conoscenze molto specialistiche nei vari settori (sistemi informatici/matematici, campo chimico, biologico e fisico) ma quello che sarebbe importante è creare attività di formazione post-laurea che aiuti gli studenti nell'evoluzione del loro profilo professionale. Queste attività dovrebbero essere mirate tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie e delle richieste del mercato, verticalizzando le attività di formazione al fine di fornire le competenze necessarie a un miglioramento degli specifici profili professionali. L'effetto è una perdita di valore per il Paese e per l'Ateneo stesso, che ha investito nella loro formazione ma che non trova la sua naturale conclusione con il conseguimento del diploma di laurea.

E' da sottolineare che una significativa percentuale degli studenti dei corsi di studio ha svolto con successo il tirocinio di laboratorio per la tesi di laurea all'estero, soprattutto nei Paesi Nordeuropei. Questo implica che la preparazione fornita agli studenti è assolutamente paragonabile a quella dei colleghi europei, nonostante una modesta conoscenza della lingua Inglese.

Certo è che la numerosità degli iscritti, talora inferiore rispetto ai CdS di analoghi Atenei nazionali, è strettamente dipendente dalla collocazione geografica dell'ateneo che compete con La Sapienza che ha una storia ben consolidata. L'Ateneo trova molti ostacoli nell'intervenire sui fattori che sono predominanti ai fini del miglioramento delle possibilità di impiego in un settore scarsamente sviluppato nella regione. Si ha quindi un riflesso nella attrattività dei CdS di questa area. Non sembra casuale che molti degli studenti dei CdS intraprendano (anche prima della laurea) esperienze all'estero. L'unico possibile intervento dei CdS è quello di intensificare gli scambi (ad esempio seminari e stages) con il mondo del lavoro anche extra-regionale e nazionale. Si possono inoltre proporre alcune azioni quali l'istituzione di corsi di Inglese più avanzati di quelli di base attualmente offerti agli studenti, e in particolare corsi di Inglese scientifico, che favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Nucleo di valutazione ha esaminato: a) le schede di riesame dei CdS appartenenti al campione selezionato; b) la scheda della relazione compilata dal PQA per i CdS sopra menzionati.

Il PQA per ogni sezione e sottosezione della scheda di riesame ha espresso un parere secondo il seguente schema:

PARTE GENERALE: presenza/assenza; completezza (composizione, approvazione descrizione) (si,no)

1. INGRESSO, IL PERCORSO E L'USCITA DEL CDS

1.a - azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS, chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

1.b analisi della situazione sulla base dei dati

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

1.c interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (si,no) Indicatore per misurare (si,no)

2. ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.a azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS, chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

2.b- analisi della situazione sulla base di dati segnalazioni e osservazioni

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

2.c interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (sì,no), Indicatore per misurare (sì,no)

3. ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3.a azioni correttive già intraprese ed esiti

-esposizione: assente, non chiara o non nelle competenze del CdS, chiara, esaustiva e chiara

-Numero obiettivi

-Realizzazione: non svolto e non motivato, non svolto e motivato/realizzazione allo stato embrionale (1)(0,1-0,4), parzialmente realizzati 2 (0,5- 0,7) realizzati (3) (0,8-1)

3.b - analisi della situazione sulla base di dati

Esposizione: assente, presente ma non chiara, chiara, esaustiva e chiara

3.c Interventi correttivi

Nuovi interventi: Numero obiettivi, Coerenza con analisi (sì,no), Indicatore per misurare (sì,no)

Riguardo alla completezza delle informazioni e alla loro chiarezza il NdV ha utilizzato lo stesso schema del PQA per esprimere le proprie valutazioni ed analizza le macroaree.

Pertanto il Nucleo esprime il seguente parere:

PARTE GENERALE: presente e completa

Sezione 1. Ingresso, il percorso e l'uscita del CdS

Sottosezione 1.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 12, la maggior parte parzialmente realizzati.

Sottosezione 1.b Analisi della sezione sulla base dei dati

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 1.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 11 non coerenti con il tipo di analisi e non chiari.

Sezione 2 Esperienza dello studente

Sottosezione 2.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo poco chiaro.

Numero obiettivi 10, la cui realizzazione è parziale.

Sottosezione 2.b Analisi della sezione sulla base dei dati, segnalazioni e osservazioni

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 2.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 12 non sempre svolti e motivati e non viene mai indicato come realizzarli.

Sezione 3 Accompagnamento nel mondo del lavoro

Sottosezione 3.a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 6, realizzati parzialmente.

Sottosezione 3.b Analisi della sezione sulla base dei dati, commento ai dati

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Sottosezione 3.c Interventi correttivi

Le schede sono compilate in modo chiaro.

Numero obiettivi 6 non coerenti con il tipo di analisi e non viene indicato come realizzarli.

Valutazione: Il Nucleo di valutazione ha esaminato: a) le schede di riesame dei CdS appartenenti al campione selezionato; b) la scheda di relazione compilata dal PQA per i CdS sopra menzionati e riguardo alla completezza delle informazioni alla loro chiarezza esprime il seguente parere basato sui criteri di valutazione utilizzati dal PQA: esiste coerenza strutturale tra gli obiettivi formativi dichiarati e le esigenze del contesto economico sociale frutto anche della continua ed efficace rete di rapporti con gli stakeholders esterni. Le schede di riesame sono redatte in modo chiaro e corretto e dimostrano un impegno nel migliorare le analisi necessarie anche se in alcuni casi appare una non corretta distinzione tra obiettivi ed azioni di miglioramento ed il loro raggiungimento. E' da migliorare la collaborazione con le Commissioni Docenti- studenti.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I principali punti di forza, riscontrati dalle schede di riesame e dall'opinione degli studenti frequentanti/laureandi, sono:

- Rilevante frazione della didattica svolta nei laboratori (sia laboratori didattici che di ricerca).
- Forte carattere interdisciplinare dei Corsi di Studio.
- Alto rapporto docenti/studenti
- Buona reperibilità dei docenti
- Chiara esposizione degli argomenti trattati
- Buona capacità dei docenti nel saper suscitare interesse verso gli insegnamenti.

I punti di criticità più evidenti e verso i quali conviene attuare azioni di miglioramento sono:

- Tasso di abbandono molto consistente tra il primo e il secondo anno
- Durata del corso di studi eccessiva, talora anche a causa di tempi prolungati nella preparazione della prova finale
- Internalizzazione
- Scarsa adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature didattiche

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le opportunità che potrebbero scaturire in relazione al più ampio spazio sociale non sono radicalmente modificate e si riflettono, come l'anno passato, nella possibilità di delineare dei percorsi formativi meno tradizionali e più aderenti alle evoluzioni socio- economiche del territorio. In parte questa opportunità è stata colta con la proposta di corsi di laurea in lingua inglese che ha aumentato il tasso di occupabilità ad un anno che costituisce una linea da perseguire con maggior forza.

I rischi possono sintetizzarsi nella possibile mancata condivisione, da parte del personale che opera nell'ambito della formazione (docente e non) allo spirito innovativo legato alla assicurazione della qualità che inevitabilmente richiede maggiore impegno e un efficace monitoraggio.

Corso di Studi: "Informatica" [id=1511590]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Matematica" [id=1511593]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Informatica" [id=1511664]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Fisica" [id=1511588]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienza e Tecnologia dei Materiali" [id=1511688]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Chimica" [id=1511586]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Biotecnologie Industriali" [id=1511471]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze Biologiche" [id=1511582]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Bioinformatica" [id=1511468]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche" [id=1511469]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Farmacia" [id=1511662]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze della Nutrizione Umana" [id=1511692]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)" [id=1511597]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)" [id=1511596]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)" [id=1511648]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)" [id=1511646]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)" [id=1511649]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo)" [id=1511645]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)" [id=1511650]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)" [id=1511653]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)" [id=1511658]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)" [id=1511656]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)" [id=1511651]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)" [id=1511655]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)" [id=1511654]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)" [id=1511652]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)" [id=1511659]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Biotecnologie Mediche" [id=1511661]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Medicina e chirurgia" [id=1511684]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Odontoiatria e protesi dentaria" [id=1511687]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" [id=1511693]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Attività Fisica e Promozione della Salute" [id=1511333]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze e Tecniche dello Sport" [id=1511332]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze infermieristiche e ostetriche" [id=1511697]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria Civile e Ambientale" [id=1511576]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria dell'Edilizia" [id=1511519]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria Civile" [id=1511665]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio" [id=1511681]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria edile-architettura" [id=1513660]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria Meccanica" [id=1511578]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria Medica" [id=1511579]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze dell'Ingegneria" [id=1511552]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria Medica" [id=1512492]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria dell'Automazione" [id=1511666]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria di Internet" [id=1511540]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria Elettronica" [id=1511667]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria Energetica" [id=1511553]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Ingegneria Gestionale" [id=1511668]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Mathematical Engineering - Ingegneria Matematica" [id=1511686]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Beni Culturali (archeologici, artistici, musicali e dello spettacolo)" [id=1512489]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Lettere" [id=1511580]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Lingue e Letterature Moderne" [id=1511581]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità" [id=1511698]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Letteratura Italiana, Filologia Moderna e Linguistica" [id=1511547]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Lingue e Letterature Europee e Americane" [id=1511682]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Musica e Spettacolo" [id=1511700]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Storia dell'Arte" [id=1511695]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Filosofia" [id=1511575]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze del Turismo" [id=1511538]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze dell'Educazione e della Formazione" [id=1511330]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze della Storia e del Documento" [id=1511699]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Editoria" [id=1512491]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Filosofia" [id=1511694]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze Pedagogiche" [id=1511334]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Business and Economics" [id=1512478]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Finance and Banking - Finanza e Banca" [id=1511516]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari" [id=1511691]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze Economiche " [id=1511690]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Economia e Management" [id=1511512]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Global Governance" [id=1511509]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze della sicurezza interna ed esterna" [id=80512]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "SCIENZE DELLA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA" [id=80513]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze della Sicurezza Economico Finanziaria" [id=80514]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze della Sicurezza" [id=80515]

Nessun dato inserito.

Relazione sui Rapporti di Riesame Annuale 2014 dei Corsi di Studio

Composizione e funzioni dei Gruppi di Riesame

Ogni Corso di studio ha provveduto alla individuazione di un gruppo di Riesame, che coadiuva il Coordinatore nell'attività di Riesame e nella redazione del relativo Rapporto Annuale o Ciclico. Il Presidio ha raccomandato che al Gruppo di Riesame appartengano il Coordinatore del Corso, in qualità di Responsabile del Riesame, ed almeno uno studente; si è indicato inoltre di evitare la presenza di componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP), vista la funzione di verifica che quest'ultima svolge. Tali indicazioni sono state osservate quasi nella totalità dei casi.

La composizione del Gruppo di Riesame viene approvata dal Dipartimento/Facoltà e riportata nel Rapporto di Riesame. Le modalità di lavoro del Gruppo di Riesame sono descritte anche nella Scheda SUA CdS.

Nel 2014, l'Ateneo non ha richiesto come obbligatoria la compilazione del Rapporto ciclico ai corsi che hanno proposto modifiche di ordinamento al Ministero: si è ritenuto, infatti, che i tempi non fossero sufficienti per una corretta informazione.

Modalità di elaborazione e raccolta dei Rapporti di Riesame annuale

L'elaborazione delle rapporti annuali dei CdS è stata coordinata a livello di Ateneo per modalità e tempistica. Ogni CdS ha provveduto a redigere il proprio rapporto (RAR), in base allo schema di relazione indicato dall'ANVUR. Anche al corso attivato nel 213-14 è stato richiesto un Rapporto di Riesame, su un modulo appositamente predisposto dal Presidio della Qualità.

Al CdS è stato chiesto di inviare il proprio Rapporto entro il 15 gennaio 2015 all'Ufficio di Supporto del Nucleo, che ha provveduto ad una verifica sugli errori formali e alla trasmissione all'Ufficio Regolamenti didattici per l'upload sul sito del Cineca. La redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica è stata completata entro il 30 novembre per permettere al Gruppo di Riesame di tenere conto delle indicazioni e delle osservazioni svolte dalla CP.

Il Presidio ha curato la pubblicazione sul proprio sito di informazioni sulle finalità del Rapporto Ciclico e del Rapporto Annuale di Riesame, degli schemi da adottare, delle istruzioni e delle scadenze per la compilazione, sulle modalità di approvazione, nonché su composizione e funzioni del Gruppo di Riesame. Ha inoltre svolto funzione di supporto alla compilazione. I dati sui quali è stato svolto il Rapporto di Riesame sono quelli utilizzati per la scadenza di settembre della Scheda SUA CdS, ed erano già stati trasmessi al CdS.

Tra gli errori formali più frequenti, vanno segnalati: errori nell'indicazione della classe o del nome del corso, utilizzo di una modulistica non aggiornata, rispetto non completo delle indicazioni formali (separazione degli obiettivi delle azioni correttive,). L'Ufficio di Supporto del Nucleo ha provveduto a sollecitare i Coordinatori a controllare e rivedere il testo, segnalando gli apparenti errori rilevati.

Verifica relativa ai Rapporti di Riesame annuale

La verifica dei Rapporti di Riesame Annuale 2014 è stata compiuta a campione dal Presidio. Come criteri nella selezione del campione, si è fatto in modo che più di un terzo dei corsi venisse valutato. Per verificare la sintonia tra l'analisi svolta dalla CP e nel RAR e se il Gruppo di Riesame prende in considerazione le osservazioni della CP, si è scelto di individuare due corsi di studio per Dipartimento, normalmente un corso triennale e uno magistrale. Si è fatto in modo che venisse verificato il RAR di almeno un corso magistrale a ciclo unico, almeno un corso in inglese, almeno un corso erogato in teledidattica. Si è, inoltre, preferenzialmente verificato i corsi che hanno fatto domanda di modifica di ordinamento. La lista selezionata comprende 38 corsi (due per ciascuno dei 19 dipartimenti):

Dipartimento di Biologia

L Biotecnologie

LM Biologia evoluzionistica, ecologia e antropologia applicata (modifica nel 14-15; ex Biologia ed Evoluzione Umana)

Dip. Biomedicina e Prevenzione

Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

Dip. Economia e Finanza

L Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari LM Economics - EconomiEconomics - Economia

DIP Economia, Diritto e Istituzioni

L Scienze Economiche

LM European Economy and Business Law

DIP Fisica

L Scienza dei Materiali

LM Fisica

DIP Giurisprudenza

Giurisprudenza

Scienze Giuridiche della Sicurezza

DIP Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica L Ingegneria Informatica LM Ingegneria e Tecniche del Costruire

DIP Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"

L Ingegneria Gestionale

LM Informatica

DIP Ingegneria Elettronica

L Ingegneria di Internet

LM Ingegneria Elettronica

DIP Ingegneria Industriale

L Ingegneria Energetica

LM Ingegneria Meccanica

DIP Matematica

L Scienze e Tecnologie per i Media

LM Matematica Pura Applicata

DIP Medicina dei sistemi

Scienze Motorie

Terapia della neuro e psicomotricità dell'età

evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età

evolutiva)

DIP Medicina Sperimentale e Chirurgia

Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Medicina e chirurgia (ita)

DIP Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

DIP Scienze e Tecnologie Chimiche

L Chimica Applicata

LM Chimica

DIP Scienze e Tecnologie dalla Formazione Dirigenza e Coordinamento di Servizi Formativi, Scolastici e Socioeducativi Economia, Organizzazioni e Territorio

DIP Scienze storiche, filosofico-sociali, dei Beni culturali e del territorio Scienze della Comunicazione Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici

DIP Studi di Impresa Governo e Filosofia

Economia e Management

Business Administration-Gestione d'impresa

DIP Studi Umanistici

Lingue nella Società dell'Informazione

Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs

n.42/2004)

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

4.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni.

La rilevazione sull'opinione degli studenti laureandi alla conclusione del percorso formativo, e dei laureati è dal 2012 curata dal Consorzio Alma Laurea. Il Consorzio ha messo nel suo sito i risultati delle indagini in oggetto (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>).

Le Relazioni sugli studenti laureandi per gli anni precedenti si trovano nel sito del Nucleo:

[http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content\\$ion_parent=3470](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content$ion_parent=3470).

Rilevazione studenti frequentati

La rilevazione degli studenti frequentanti è ritenuta estremamente importante dall'ateneo per reperire elementi utili al miglioramento dell'attività formativa vista come somministrazione della didattica e fornitura dei servizi agli studenti. Il tutto con l'obiettivo di mettere in atto la procedura

Plan-Do-Check-Act [http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content\\$ion_parent=4834](http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content$ion_parent=4834) (PDCA), che prevede l'assicurazione della qualità mediante il

miglioramento continuo. Si potranno così individuare i punti di forza e di miglioramento sia a livello di CdS che di struttura di raccordo

(Facoltà/Scuola/Dipartimento). Lo strumento utilizzato è il questionario, già condiviso dal MIUR su proposta dell'ANVUR composto da una serie di domande riguardanti i principali aspetti della somministrazione della didattica. Il Nucleo di Valutazione insieme al Presidio di Qualità con il supporto del

centro di Calcolo di Ateneo sta rivedendo tutti i questionari di valutazione per seguire le nuove direttive ANVUR

(http://www.anvur.org/attachments/article/26/RilevazioneOpinioneStudDef_06_11_13.pdf).

Attraverso l'analisi dei risultati si cerca di ottenere informazioni sui punti di miglioramento delle attività formative e degli eventuali elementi di forza. I risultati sono resi pubblici ai soggetti, facenti parte del processo formativo, al fine di permettere loro la definizione di obiettivi di raggiungimento e la valutazione del loro grado di raggiungimento. In particolare i dati sono inviati e utilizzati dalle commissioni di riesame per ciascun CdS, dalle Commissioni paritetiche nell'ambito del percorso previsto dall'ANVUR per l'assicurazione della qualità della didattica.

4.2 Modalità di rilevazione:

La procedura, è illustrata nella figura Diagramma di flusso della Rilevazione degli studenti frequentanti a regime dall'a.a. 2011/12, (allegata a questa relazione).

La procedura in questione è così strutturata:

1. Lo studente accede al sistema di prenotazione degli esami mediante l'inserimento del proprio identificativo e della propria password (già in possesso all'atto dell'iscrizione);
2. All'interno del sistema lo studente sceglie l'insegnamento/modulo (contraddistinti da un codice univoco) cui intende prenotarsi per sostenere l'esame;
3. A seguito della scelta dell'insegnamento/modulo (*), il sistema, combinando il codice insegnamento/modulo, identificativo e password, verifica se lo studente sia al primo od ad un successivo accesso per la prenotazione dell'esame relativo all'insegnamento scelto. Sulla base della verifica sopra descritta il sistema indirizza lo studente in due possibili percorsi:
Percorso A: permette allo studente di portare a termine direttamente la prenotazione all'esame. In questo caso lo studente ha già effettuato, al primo accesso per la prenotazione all'esame, la valutazione dell'insegnamento/modulo cui intende sostenere l'esame.
Percorso B: nel caso che lo studente si prenoti per la prima volta all'esame, il sistema sottopone allo studente una domanda filtro chiedendo la percentuale di lezioni frequentate;
4. A seguito della risposta data, il sistema sottopone allo studente un questionario coerente con il tipo di frequenza, allegati alla presente relazione:

Questionario (Q1): Studente frequentante (75-100%);

Questionario (Q2): Studente poco frequentante (25-75%);

Questionario (Q3): Studente non frequentante (0-25%).

5. All'inizio dei questionari (Q1), (Q2) viene formulata una ulteriore domanda che mette in relazione la sessione di esame con il periodo di frequenza/poca frequenza dell'insegnamento;
6. Al completamento della compilazione del questionario, il sistema permette allo studente di concludere l'iter di prenotazione all'esame dell'insegnamento prescelto.

A partire dall'a.a. 2013/14 è previsto che la domanda sulla percentuale di frequenza alle lezioni, legata al tipo di questionario, sia modificata secondo le indicazioni dell'ANVUR: maggiore del 50% questionario da sottoporre agli studenti considerati come frequentanti e frequenza minore del 50% questionario da sottoporre a studenti non frequentanti. Sempre a partire dal 2013/14 è previsto l'implementazione dei questionari per i corsi di studio impartiti in via telematica, il questionario da sottoporre ai docenti. Il tutto legato alla nuova modalità di verbalizzazione telematica adottata dall'ateneo. Le nuove procedure sono attualmente implementate in via sperimentale e quindi saranno via via perfezionate.

La procedura prevede che i dati residenti nel data base possano essere consultati (tramite password):

- Dal singolo docente, solo per i propri insegnamenti, dopo 30 giorni dalla chiusura di ogni sessione di esame;

- Dal singolo docente, dal Coordinatore del CdS, dal Direttore di Dipartimento cui è collegato il CdS, dal Coordinatore della Facoltà/Struttura di raccordo, dal Presidio di Qualità, dal Rettore. I dati visibili, in questo caso, sono integrati da dati aggregati per CdS, Dipartimento, Facoltà/struttura di raccordo, Ateneo. La consultazione sarà possibile al termine di ogni periodo didattico ed anno accademico;

- Dal Nucleo di valutazione che oltre ad esprimere una valutazione sui risultati provvederà alla procedura di diffusione dei dati, utili agli stakeholder interni ed esterni, a livello di: CdS, Dipartimento, Facoltà/Struttura di raccordo, Ateneo nei rispettivi siti web.

(*) nel caso di insegnamenti composti da più moduli il sistema prevede prima la valutazione di ciascun modulo con un questionario breve, e successivamente propone il questionario comune per la valutazione complessiva dell'insegnamento.

(**) Qualora il docente volesse rendere pubblici i risultati della valutazione per gli insegnamenti da esso impartiti, i risultati saranno contenuti nei siti web del CdS, Dipartimento, Facoltà/struttura di raccordo, Ateneo.

Il questionario Q1 (studenti frequentanti) comprende 19 domande aggregate in 6 sezioni logicamente distinte. Il questionario è comunque realizzato secondo il modello elaborato dal Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) nel Doc 9/02.

Le sei sezioni sono:

1. Organizzazione del Corso di Studio (domande 1.1-1.4);
2. Organizzazione dell'insegnamento (domande 2.1-2.4);
3. Attività didattiche e di studio (domande 3.1-3.5);
4. Infrastrutture (domande 4.1-4.2);
5. Interesse e soddisfazione (domande 5.1-5.2);
6. Attività di studio e commenti (domande 6.1-6.2).

L'unicità del questionario utilizzato ha semplificato notevolmente la procedura di acquisizione dei dati ed ha permesso di mettere a confronto situazioni molto diverse all'interno dell'Ateneo. L'omogeneità della rilevazione favorisce anche una maggiore condivisione di informazioni, di metodologie e di buone prassi con cui i docenti, i Corsi di Studio e le Facoltà possano reagire alle sollecitazioni degli studenti.

Questo sistema costituisce un valido aiuto alla formulazione e alla revisione dell'impianto dell'offerta formativa, al fine di renderla sempre migliore e più rispondente alle reali esigenze degli studenti e degli altri stakeholder interessati. I risultati dell'indagine dell'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche dovranno essere pubblicate dai singoli CdS al fine di adempiere ai requisiti di trasparenza definiti dal MIUR. Per rendere più snella la procedura di interrogazione della base di dati della rilevazione l'Ateneo si è dotato del sistema SISVALDIDAT. Il quale è un sistema informativo statistico per la elaborazione e diffusione via web dei dati derivanti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica, che nel nostro Ateneo sono legate alla prenotazione degli esami. L'accesso alle elaborazioni effettuate dal sistema, per ciascun singolo insegnamento/modulo, è reso disponibile a diversi livelli: docente che ha impartito il modulo/insegnamento, coordinatore del CdS, Direttore di Dipartimento/Preside di Facoltà, Coordinatore struttura di raccordo, coordinatore del Presidio di Qualità, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Rettore. Il generico utente può accedere alle informazioni di interesse collegandosi al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>.

Il centro di calcolo di Ateneo ha fornito tutti i dati rilevati nel nostro Ateneo dall'a.a. 2010/11 rendendo consultabili secondo le seguenti informazioni:

1. Rappresentazione delle valutazioni medie ottenute: grafico a bersaglio
2. Distribuzione delle valutazioni ottenute per quesito
3. Tavola di riepilogo delle valutazioni ottenute
4. Rappresentazione grafica delle valutazioni ottenute
5. Rappresentazione grafica dei suggerimenti
6. Tavola delle graduatorie
7. Rapporto di Valutazione

Documenti allegati:

- Allegato 2: "diagramma_flusso_rilevazione_studenti.pdf"

4.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

- Il grado di copertura è pari al 100%, questo grazie alla rilevazione on-line legata alla prenotazione agli esami;
- Il Nucleo di Valutazione, con il Presidio di Qualità, sta cercando di mettere a punto dei nuovi indicatori che possano rappresentare, al meglio, il nuovo processo che indubbiamente deve andare a regime e che comprende anche la verbalizzazione on-line degli esami;
- Per quanto riguarda il livello di soddisfazione espresso dagli studenti, il Nucleo riporta alcuni aspetti inerenti: i) Organizzazione del CdS, ii) Organizzazione dell'Insegnamento, iii) Attività didattiche dell'insegnamento, iv) Infrastrutture ed interesse complessivo sull'insegnamento, v) Attività di studio e commenti. In particolare si riportano i dati (% risposte positive, intendendo per queste le modalità decisamente sì più sì che no secondo le indicazioni ministeriali), a livello di ateneo con un eventuale evidenziazione per particolari scostamenti delle macroaree dalla media, per le seguenti domande:

a) l'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

Circa il 79% degli studenti frequentanti è soddisfatto dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti, 9 punti percentuali in più rispetto all'a.a. passato. Gli studenti meno soddisfatti sembrano essere quelli delle ex-Facoltà di Ingegneria, Scienze e Medicina e Chirurgia mentre i più soddisfatti sono quelli di Giurisprudenza, Lettere e Filosofia e Economia. Situazione diversa rispetto allo scorso a.a.

b) Il docente (i docenti) ha personalmente tenuto le lezioni?

Circa l'85% dichiara che il docente ha personalmente tenuto le lezioni, in netto aumento rispetto all'a.a. precedente (57%). Il 10% degli studenti dichiara che il docente non ha mai/raramente tenuto le lezioni con una presenza percentuale che varia da 0 a 25%. Il dato riflette una situazione in netto miglioramento rispetto all'a.a. precedente che registrava un quarto dei docenti che erano poco assidui alla imposizione delle lezioni. Questo netto miglioramento è, secondo il Nucleo, frutto della influenza di più fattori: i) la politica dell'ANVUR, ii) le direttive degli organi di ateneo nell'ambito del processo AVA, iii) una maggiore consapevolezza acquisita dai docenti sul loro ruolo determinante nella qualità del processo formativo.

c) Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

L'83% ha dichiarato di possedere competenze preliminari, in netto aumento rispetto lo scorso anno accademico (70%). Gli studenti meno soddisfatti sembrano essere quelli delle macro aree (ex-Facoltà) di Ingegneria (80%), Economia (85%), Scienze (85%). Mentre i più soddisfatti sembrano essere quelli di Giurisprudenza (92%), Lettere e Filosofia (90%) e Medicina e Chirurgia (89%).

d) Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?

Circa l'86% ha dichiarato soddisfazione verso i docenti, in aumento di 16 punti % rispetto lo scorso anno accademico (70%). Gli studenti meno soddisfatti sembrano essere quelli delle macro aree di Ingegneria (75%), Scienze MM.FF.NN. (77%) e Medicina e Chirurgia (81%). Mentre i più soddisfatti sembrano essere quelli di Giurisprudenza (89%), Lettere e Filosofia (87) e Economia (85%).

e) Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)

Circa il 79% ha dichiarato soddisfazione verso le strutture didattiche, in aumento rispetto lo scorso anno accademico (70%). Gli studenti meno soddisfatti sembrano essere quelli delle macro aree Scienze MM.FF.NN (75%), Lettere e Filosofia (79%) ed Ingegneria (81%). Mentre i più soddisfatti sembrano essere quelli di Economia (89%), Giurisprudenza (88%), Medicina e Chirurgia (84%). Da sottolineare che la situazione delle strutture che ospitano i corsi della Facoltà di Scienze non è delle migliori.

f) Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Circa il 87% è soddisfatto dell'insegnamento, in aumento rispetto allo scorso anno (74%). Gli studenti meno soddisfatti sono quelli delle macro aree di Ingegneria (72%), Scienze MM.FF.NN.(80%) e Economia (83%). I più soddisfatti sembrano essere quelli delle macro aree di Lettere e Filosofia (88%), Giurisprudenza (87%) Medicina e Chirurgia (84%).

g) La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?

Circa il 55% degli studenti ha risposto che la frequenza è accompagnata da regolare attività di studio, in forte diminuzione rispetto all'a.a. precedente (71%). Gli studenti meno assidui nella regolarità delle attività di studio sono quelli delle macro aree di Scienze MM.FF.NN. (81%), Medicina e Chirurgia (84%) e Lettere e Filosofia (84%). I più assidui sembrano essere quelli delle macro aree Ingegneria (88%), Giurisprudenza (87%) ed Economia (86%).

Tutte le rimanenti informazioni, se pur importanti, si trovano nella Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche per l'anno accademico 2012-2013 (allegata alla presente relazione) che contiene anche i risultati principali per tutte le tipologie di questionario utilizzate a seconda delle classi di studenti: frequentanti, poco frequentanti e non frequentanti. Va rilevato che nel questionario sugli studenti frequentanti si sono aggiunte alcune domande quali ad es.: i) se il docente tiene effettivamente le lezioni, ii) se la frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio, iii) il grado di interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento. Nelle schede riassuntive sono evidenziati con asterisco (*) i valori che si discostano significativamente dai dati di ateneo e di macroarea.

- Analisi degli aspetti critici a livello di ateneo: per l'a.a. 2012/13 si è associato (come anche per gli anni precedenti) a ciascuna modalità di risposta un valore numerico: decisamente no=1; più no che si=2; più si che no=3; decisamente sì=4 la media è 2,5. Si registrano per quasi tutti gli items, valori superiori alla media per cui teoricamente non dovrebbero esserci problemi di grande rilievo a livello di ateneo. Diversamente si trovano punti di miglioramento necessari a livello di Facoltà/Macroarea/Struttura di raccordo. I dati sono riportati nella relazione. Comunque nel redigere una graduatoria in funzione del punteggio ottenuto da ciascuna domanda, gli aspetti esaminati dal questionario che necessitano di un intervento migliorativo risultano essere: i) l'adeguatezza delle aule (3,13), ii) l'organizzazione complessiva degli esami (3,14) , iii) carico di studio in proporzione ai crediti richiesti (3,16), iv) conoscenze preliminari (3,19), adeguatezza locali e attrezzature attività didattiche integrative (3,20). Anche per questi punti vi sono differenziazioni a livello di macroarea (ex Facoltà) riportate nella Relazione allegata. Va evidenziato che il valore massimo di soddisfazione è pari a 4.

4.4 Utilizzazione dei risultati:

- La diffusione dei risultati all'interno/esterno dell'ateneo (per tutti gli stakeholder interessati) avviene secondo la seguente procedura:

a) La Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche per ogni anno accademico viene approvata dal Nucleo di Valutazione ed inviata agli organi di Governo dell'ateneo;

b) Inserimento nel sito web del Nucleo di valutazione per la consultazione da parte di tutti gli stakeholders;

c) Ad ogni docente responsabile di un insegnamento è ammesso con credenziali di accedere alla propria scheda di valutazione con risultati dell'insegnamento, del Corso di studio, della macroarea e dell'intero ateneo. (va evidenziato che i risultati di questa scheda sono variabili a seconda del periodo dell'anno ed in funzione del numero di esami sostenuti, per cui si farà sempre riferimento alla data del 31 luglio per avere dei dati definitivi per l'a.a. precedente).

d) L'accesso ai dati di ogni singola scheda è permesso, tramite credenziali: al docente dell'insegnamento, al coordinatore del CdS, al coordinatore della Struttura di raccordo/Facoltà/Dipartimento al Rettore, al Nucleo di valutazione, al coordinatore del Presidio di Qualità.

e) Comunicazione dei risultati dell'indagine e del sito dove si trova la relazione nelle giornate della trasparenza.

- Le azioni di intervento:

a) il Nucleo di valutazione evidenzia le criticità nella La Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche, ma fino all'a.a. non ha controllato se le azioni di intervento fossero effettivamente state messe in atto. Invece dal momento di attuazione del processo AVA, attraverso le schede di riesame e le relazioni delle Commissioni paritetiche, il NdV controlla se azioni di miglioramento siano state messe in atto nell'ambito della formazione e se il Presidio di Qualità abbia interagito al fine di far attuare le indicazioni previste dal processo AVA. Dall'anno a.a. 2013/14 tale controllo è in atto. Il NdV ha comunque monitorato che siano state effettuate, da parte degli organi preposti, delle raccomandazioni al fine di migliorare gli aspetti carenti evidenziati dagli studenti.

b) Non viene applicata nessuna incentivazione sulla base dei risultati della Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche anche considerando la attuale situazione economico-finanziaria dell'ateneo.

4.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

Nella precedente rilevazione si sono individuati i seguenti punti forza e di debolezza:

a) ritardo nella restituzione dei format di risposta, ai docenti ed al Nucleo, a causa del non allineamento dei vari dati di ateneo (debolezza). La debolezza sarà superata per l'a.a. 2014/15 non appena conclusa la fase di sperimentazione della verbalizzazione elettronica degli esami.

b) relazione predisposta a livello di macroarea e non a livello di CdS (debolezza). La debolezza sarà risolta non appena tutta l'offerta formativa di ateneo sarà gestita dal sistema GOMP che presenta ancora problematiche.

c) selezione migliore di studente frequentante (forza); Con la domanda filtro sulla percentuale di lezioni frequentate sarà possibile effettuare oltre alle analisi secondo i parametri ANVUR anche indagini più dettagliate con livelli di frequenza sopra il 75%.

d) ritardo della predisposizione della procedura on-line (debolezza) per tutte le tipologie di questionario previste dall'ANVUR e per i corsi somministrati in modalità a distanza ed in lingua inglese.;

e) le percentuali di rilevamento a tutte le domande del questionario risultano significativamente superiori rispetto al trend degli anni precedenti, ciò può essere dovuto a:

i) alla diversa tecnica di rilevazione utilizzata per la prima volta che implicitamente si riflette sulla qualità dei dati avendo lo studente un maggior tempo per la compilazione del questionario

ii) al diverso ordinamento delle modalità di risposta

iii) al diverso approccio dello studente nel compilare il questionario on-line rispetto ad uno cartaceo

iv) a delle incongruenze a carattere informatico che dovranno essere verificate, in quanto la Facoltà di Economia ha mantenuto percentuali di gradimento simili al trend degli ultimi tre anni ma ha provveduto ad eseguire l'indagine, diversamente dalle altre Facoltà, autonomamente ma utilizzando lo stesso questionario.

Per ciascuno dei punti sopra menzionati si è cercato di provvedere ad una soluzione e a darne una risposta:

per il punto a) il Nucleo di Valutazione ha suggerito di associarsi al sistema di report predisposto dall'Università degli Studi di Firenze SISVALDIDAT.

Grazie al centro di calcolo di Ateneo tutti i dati dall'a.a. 2010/11 sono confluiti in questo sistema e sono disponibili in

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>. Con accesso diversificato come descritto precedentemente. Gli accessi sono ancora in fase di distribuzione e questo è uno dei prossimi obiettivi che il Nucleo :

- per il punto b) invita il Presidio di Qualità a intervenire urgentemente presso l'ateneo per completare l'inserimento degli insegnamenti nel sistema GOMP al fine di poter effettuare analisi a livello di singolo corso di studio.

- per il punto c) ha recepito tutte le nuove indicazioni ANVUR ed invita il Presidio di Qualità ad intervenire con azioni di supporto alle commissioni paritetiche che non hanno efficacemente messo in luce le aree di miglioramento

- per il punto d) si auspica che la procedura on-line possa essere a regime per l'a.a. 2014/15 per tutte le macroaree. A tal proposito si invita il Presidio di Qualità ad intervenire con le opportune azioni presso il centro di calcolo affinché la procedura informatica sia veramente soddisfacente.

- per il punto e) le percentuali di risposta sono tornate ad essere significative significativamente positive ciò, a parere del Nucleo, per l'intensa attività dell'ANVUR nella implementazione del sistema AVA che ha contribuito a sensibilizzare i docenti ad un maggiore impegno nell'attività della didattica, e alle continue indicazioni, da parte dell'ateneo, affinché fossero seguite le linee guida dettate dall'ANVUR.

4.6 Ulteriori osservazioni

Il NdV ha inoltre esaminato le valutazioni sugli insegnamenti da parte degli studenti classificati come poco frequentanti (Q2 - frequenza media alle lezioni tra 25% ed il 75%) e non frequentanti (Q3- frequenza media alle lezioni minore del 25%). Il NdV si è soffermato solo sulle caratteristiche principali in quanto per l'a.a. 2013/14 sarà utilizzata la nuova classificazione proposta dall'ANVUR per definire gli studenti frequentanti.

I dati per l'a.a. 2012/13, per quanto attiene al questionario Q3, mettono in evidenza che la metà (43,8%) degli studenti non frequentanti ha espresso valutazione positiva sull'organizzazione degli esami (date, appelli, modalità di esame, ecc) nel periodo di riferimento contro 89% degli studenti frequentanti. Comunque gli stessi non frequentanti hanno dichiarato (52%) che comunque, anche nel caso di una programmazione didattica diversa, non avrebbero frequentato l'insegnamento. Il 72% dei non frequentanti dichiara che per il superamento degli esami non è necessario frequentare ma che per la formazione personale la frequenza personale è importante. Ciò evidenzia una contraddizione nelle risposte che trova una spiegazione nella compilazione frettolosa del questionario da parte dello studente non frequentante. Interessante, invece, il risultato sulle motivazioni che hanno portato a non frequentare gli insegnamenti: altro (20%), posizione di studente lavoratore (19%), problemi personali (18,9%). Non emergono particolari problemi legati alla programmazione della didattica.

I dati per l'a.a. 2012/13, per quanto attiene al questionario Q2 e relativamente agli stessi quesiti analizzati per il questionario Q3, evidenziano che circa il 72% degli studenti poco frequentanti ha espresso valutazione positiva sull'organizzazione degli esami (date, appelli, modalità di esame, ecc) nel periodo di riferimento contro 89% degli studenti frequentanti. Tra questa tipologia di studente il 24% avrebbe frequentato se si fosse stata una diversa programmazione della didattica. Il solo 20,5% dei poco frequentanti dichiara che per il superamento degli esami non è necessario frequentare mentre l'80% ritiene utile la frequenza per la formazione personale. Interessante, invece, il risultato sulle motivazioni che hanno portato a frequentare poco gli insegnamenti: altro (25%), preferenza nello studiare da solo (13,7% posizione di studente lavoratore part-time (12%), problemi personali). Non emergono particolari problemi legati alla programmazione della didattica.

Indicazioni raccomandazioni

Dall'esame delle schede di riesame(a.a.2013/14) dei corsi di studio facenti parte del campione dell'ateneo il Nucleo ha effettuato l'esame per macroarea. L'analisi e la valutazione sono frutto di un processo di sintesi dei criteri adottati dal PQA. Le indicazioni che seguono sono da considerarsi come aree di miglioramento.

Le indicazioni che il nucleo rivolge all'ateneo riguardano principalmente: a) una rimodulazione dello statuto e dei regolamenti attuali, in particolare il Regolamento didattico e le Linee guida per l'assicurazione della qualità della didattica e della ricerca che hanno ricadute sui regolamenti didattici dei corsi di studio; b) ottimizzazione delle risorse da dedicare al settore della formazione. Viene valutato prioritario definire una nuova struttura dell'organizzazione centrale e periferica che renda più snella la gestione delle attività connesse alla formazione (corsi di studio, dottorati, master universitari e corsi di perfezionamento). Si precisa quanto riportato nel punto 2 della presente relazione facendo riferimento alle nuove strutture dedicate alla formazione secondo il nuovo statuto non sono istituiti uffici a supporto dell'offerta formativa fatto salvo le Commissioni Paritetiche docenti-studenti ed i gruppi di coordinamento per la redazione delle schede di riesame; c) l'applicazione del nuovo statuto non è ancora completa per quanto attiene alle strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti, Strutture di raccordo) esistono ancora problemi interni che non permettono una efficace organizzazione delle attività di supporto alla formazione.

Una migliore ed efficace organizzazione di supporto alla formazione può essere raggiunta attraverso le seguenti raccomandazioni che avranno ricadute sui punti di miglioramento indicati nelle diverse macroaree:

-rendere più efficienti le attività dei Manager Didattici/coordinatori/referenti soprattutto a livello periferico. Essendo da poco istituita questa figura, si attende per il prossimo anno una maggiore integrazione con il processo AVA. Infatti tale figura è il punto di riferimento per tutti gli aspetti che riguardano l'organizzazione della didattica dei corsi di studio costituisce il perno della assicurazione della qualità dei CdS.

-Potenziare/ridistribuire il personale dell'amministrazione centrale con funzioni di supporto alla formazione;

-Riformulare l'organigramma nella parte dedicata alla formazione;

-Unificare le strutture dei siti web dei CdS secondo un unico schema ai fini di facilitare la consultazione da parte degli stakeholder;

-Definire un sistema di circolazione delle informazioni tra i vari attori coinvolti nella formazione ed anche verso gli stakeholder;

-Potenziare l'attività di tutoraggio agli studenti;

-Ottimizzare / migliorare il servizio delle segreterie didattiche.